

ANNO 53° - N. 4  
DICEMBRE 2006



# Doss Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini  
- Centro Operativo di Volontariato Alpino -



**Sezione A.N.A. - Trento** - Vicolo Benassuti, 1 - Telefono 985246 - Fax 230235 - Sped. in A.P. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Trento - Aut. Trib. Trento n. 36 del 30.1.1953. Trimestrale. **Direttore:** Guido Vettorazzo. **Coordinatore:** Roberto Gerola. **Collaboratori e corrispondenti:** Lorenzo Bettega, Aurelio De Maria, Bruno Lucchini, Ivan Giovannini, G. Carlo Angelini, Giorgio De Biasi, Ernesto Tonelli, Ivano Tamanini, Enrico de Aliprandini.  
**Taxe perçue - Tassa riscossa, Abonnement Poste**  
**Abbonamento Posta 38100 Trento - Gratis ai soci**  
Stampa Litotipografia Alcione - Lavis (Trento)

## Nel Trentino la penna nera più fedele alla montagna



**In copertina**

**Il Presidente Corrado Perona con  
l'alpino Giovanni Battista Polla**

\*\*\*

**Tutti schierati alla cerimonia  
di consegna del Premio**

## Consigli per migliorare la confezione del Doss Trent

Con l'obiettivo di migliorare la confezione del nostro periodico "Doss Trent" invitiamo i collaboratori a seguire questi semplici consigli pratici:

- trasmettere possibilmente il materiale in via informatica utilizzando la posta elettronica della Sezione inviando separatamente articolo ed eventuale foto. Altrimenti utilizzare carta e foto originale inviandola per posta o consegnandola in sezione. Non inviare foto stampate da stampante perché sono irrecuperabili.
- non usare più i "floppy" perché non sono affidabili: si rovinano facilmente diventando illeggibili. Usare invece i cd (costano pochi centesimi) e non si rovinano.
- Ogni foto inviata deve avere sul retro località e motivo. Spesso giungono in Sezione senza alcuna specificazione e abbinarle all'articolo può diventare un problema. Si consiglia poi di inviare gli articoli (con foto) subito dopo l'evento e non attendere l'ultimo giorno utile. Per le manifestazioni importanti è bene incaricare qualcuno di fiducia sia per l'articolo sia per le foto e il riferimento è in particolare alle iniziative sezionali degne di rilievo.

**Il prossimo numero esce in marzo. Il termine ultimo per inviare il materiale è sabato 17 febbraio 2007.**

*Questo numero è stato stampato  
in 25.000 copie dalla Litotografia  
Editrice ALCIONE e reca  
notizie pervenute fino al 20 novembre 2006*

## Dal Consiglio Sezionale

a cura di A. De Maria

- Raduno nazionale Guastatori del Genio. Si è svolto il 15 settembre alla Caserma "Cesare Battisti". Per la Sezione ha partecipato il consigliere sezionale Ferdinando Carretta con il vessillo della Sezione di Trento.
- Festa della Polizia di Stato il 19 settembre. A celebrare San Michele Arcangelo, Patrono del Corpo, anche il presidente Giuseppe Dematté. La cerimonia si è svolta nella chiesa di San Bernardino.
- Riunione a Milano dei Presidenti di Sezione Ana il 22 ottobre. Il presidente Giuseppe Dematté vi ha partecipato con il vicepresidente Maurizio Pinamonti.
- Cambio del Comandante del 2° Rgt Artiglieria terrestre alla Caserma "Pizzolato". Alla cerimonia svoltasi il 27 ottobre erano presenti i consiglieri De Maria e Ferdinando Carretta con il vessillo Sezionale.
- Incontro tra Presidenti di Sezione Ana del 3° Raggruppamento il 28 ottobre scorso a Trieste. Vi ha partecipato il vicepresidente Carlo Covi con il consigliere sezionale Ferdinando Carretta.
- Festa per la "Virgo Fidelis" patrona dei Carabinieri. La cerimonia accomunata al 65° anniversario della Battaglia di Culquaber, si è svolta nella chiesa dello Sposalizio di Maria Vergine a Trento il 21 novembre. Per la Sezione erano presenti il vicepresidente Busetti con il consigliere Carretta e il vessillo sezionale.
- Festa del Corpo di Polizia Penitenziaria il 23 novembre nella sala di rappresentanza del Consiglio regionale. La Sezione era rappresentata dal presidente Giuseppe Dematté.

## Messaggio natalizio

Beato colui che crede! Elisabetta sa che la sua maternità è uno stupendo dono di Dio, ma capisce che quella di Maria è ancora più grande e che solo la sua Fede le ha permesso di dire "Sì", di accogliere lo straordinario disegno di Dio sulla sua vita, senza la pretesa di sapere, di capire tutto. Anche noi alpini, cristiani, vorremmo avere la Fede di Maria, ma siamo così lontani! Quante volte facciamo fatica a credere, quante volte la nostra Fede è incerta, superficiale, piena di dubbi e di riserve, incapace di stupirci e farci cambiare. O Maria, nella nostra preghiera ci proclamiamo "armati di fede e di amore", aiutaci come singoli alpini, come Gruppi, come Sezione ed Associazione ad essere veramente, in ogni situazione, armati di fede e di Amore. Dona anche a noi in questo Avvento, in questo Natale 2006, una fede che ci faccia accogliere il Tuo Gesù, così come ci porti tutti assieme anche ai nostri cari, a costruire la nostra vita sulla Sua parola, così che ci faccia vedere sempre, anche nei momenti difficili, le meraviglie del Suo Amore.

Nel vostro Cappello che credo pieno di tanti affettuosi Auguri in questo Natale, mettete anche questo mio che vi offro con fiduciosa cordialità! E grazie a tutti per avermi fatto vivere al meglio il mio 50° di sacerdozio.

**Il vostro cappellano don Augusto**

## Precisazione

Massimo Baroni del Gruppo di Ala scrive lagnandosi che su Doss Trent settembre 2006, l'intervento su Passo Buole firmato C. Zadra riporta parti intere del libro "Il prete soldato" autore M. Baroni, senza citarne la provenienza. Critica anche una foto di gonfalone "spacciato" (sic) per quello di Ala mentre è di Chiari.

Interpellato, il relatore dott. Zadra dice che quanto citato nel corso del suo intervento si trova senza difficoltà alcuna negli archivi del Museo di Rovereto che riportano frasi o scritti di Don Carletti.

Nessun plagio quindi e non pare prassi logica citare chi su tali documenti ha studiato o scritto in precedenza. Infatti solo le frasi virgolettate recano note riguardo all'autore. In quanto al gonfalone non risulta attribuito al Comune di Ala ma genericamente definito "cittadino" in quanto solo e forse con un buona lente si potrebbe leggere e attribuire al Comune di Chiari.

Con tutta onestà sembra quindi eccessivo tirare in ballo la serietà della sezione di Trento che cerca sempre di fare il meglio possibile.

## Il Premio Fedeltà alla Montagna all'alpino Polla di Spiazzo Rendena

**A** una penna nera di Caderzone, in Val Rendena, il più prestigioso premio istituito dall'Associazione nazionale alpini. Si tratta di Giovanni Battista Polla, un tempo del Btg. Bolzano e iscritto al Gruppo Ana di Spiazzo Rendeva. La cerimonia di consegna è stata di altissimo livello e si è svolta a metà settembre nei giorni di sabato 16 e domenica 17. Il sabato si è svolta la visita all'azienda agricola di Polla, poi al caseificio di Pinzolo e quindi al Museo della malga di Caderzone. Da ricordare che con questo "premio", l'Ana nazionale vuole dare un riconoscimento a chi opera in montagna, a chi vive della montagna. E con la visita effettuata nelle due strutture agricole sono stati illustrati gli aspetti del settore agricolo montano: l'allevamento di bestiame e la lavorazione del latte per ottenere burro, formaggio, ricotta ed altri prodotti caseari. Certe attrezzature sono diventate sofisticate, moderne e l'alpino Polla, classe 1943 è al centro dell'azienda agricola. In precedenza era stato arrotino e bracciante nelle risaie lombarde. Poi a 35 anni, prende in mano l'azienda agricola famigliare insieme al fratello Carlo e promuove il potenziamento della razza "rendena", una razza particolare (vacche fattrici e da latte, di color marrone scuro) riconosciuta ufficialmente. . E proprio Giovanni Battista Polla diventa presidente dell'Associazione allevatori Razza Rendena, ma entra anche in politica ricoprendo la carica di vicesindaco. Certamente, non si annoia, per così dire: sempre pieno d'impegni, ma schivo e modesto come si conviene a un montanaro.



Il premio gli è stato consegnato dal presidente Corrado Perona, nella giornata della domenica 17. Alla cerimonia, commosso, è assieme alla moglie, ai figli, ai nipotini. La cerimonia è delle più solenni: accanto al presidente Perona e ai consiglieri nazionali, il labaro nazionale, il generale Carlo Frigo comandante militare regionale, il colonnello Fanni, comandante del 2 Rgt Genio Guastatori che rappresentava il generale Resce. Tra gli amministratori pubblici, il sindaco alpino Maurizio Polla insieme con altri dieci colleghi in rappresentanza di altrettanti Comuni. Per gli alpini, 23 vessilli, un centinaio di

gagliardetti e poi i gonfaloni e gli stendardi e tanti alpini. La Messa è stata celebrata da don Augusto Covi, il cappellano militare delle penne nere trentine. Una manifestazione che ha naturalmente visto la presenza del nostro presidente sezionale Giuseppe Dematté, di numerosi consiglieri sezionali e di zona, di molti gagliardetti e penne nere. Giovanni Battista Polla è il primo alpino trentino a ottenere il premio Fedeltà alla Montagna: un uomo duro che ha saputo resistere a mille quotidiane sirene rimanendo appunto fedele alla montagna che gli dà da vivere, a lui e alla sua famiglia. (r.g.)



# Fotocronaca Premio Fedeltà alla Montagna

Caderzone 17 settembre 2006



*Il messaggio del Presidente Giuseppe Dematté a tutti gli Alpini*

## "Difendiamo la nostra identità"

Cari alpini, attraverso questo numero del nostro "Doss Trent" è mio vivo desiderio portare nelle vostre case, nelle vostre famiglie, oltre al saluto più cordiale mio personale e dell'intero Consiglio Sezionale, anche i più fervidi auguri per il Natale e per il nuovo anno perché possa essere più sereno per tutti.

Il 2006 è stato un anno che ha impegnato tutta la Sezione con tutti i suoi Gruppi in manifestazioni di grande rilievo. La 79° adunata nazionale ad Asiago in ricordo delle migliaia di morti dell'Ortigara, e della nascita dell'A.N.A., il 90° anniversario di Passo Buole e del Cauriol, nonché la solenne commemorazione a Trento del 90° anniversario del martirio di Cesare Battisti hanno fatto rivivere nella memoria di ognuno tragedie e avvenimenti della storia della nostra terra. Fatti e momenti che ci inducono a pensare quanto sentito ed appropriato sia stato l'accorato appello del Papa Benedetto XV° nel 1914 contro la guerra. Quella guerra purtroppo iniziata, è stata lunga e sanguinosa portatrice di lutti e distruzioni anche nel nostro Trentino. Governanti ambiziosi con gli occhi offuscati dalla sete di potenza non attenti al vero bene della popolazione avrebbero potuto trovare accordi ragionevoli per risolvere le questioni.

Dopo la guerra purtroppo le migliaia di giovani vittime non sono servite ad evitare che a distanza di meno di vent'anni gli stessi popoli europei fossero trascinati ancora in un'altra catastrofe.

Noi continuiamo a ricordare nelle nostre manifestazioni le vittime delle tragiche battaglie e a ribadire la nostra contrarietà alla guerra.

Il ritrovarsi spesso insieme con alpini provenienti da tanti luoghi diversi costituisce anche un'occasione di riflessione sull'attuale momento storico che ci sembra troppo turbato da comportamenti che alimentano egoismi e divisioni fra la gente e che allontanano da una convivenza rispettosa degli altri, vicini e lontani. La nostra Associazione quando con commoventi cerimonie davanti ai monumenti costruiti in gran numero dai gruppi alpini, ricorda i caduti, cerca di dare un senso al sacrificio di tanti giovani soldati con azioni di solidarietà e vivendo in modo da rendere più facile la convivenza fra le comunità senza pretese egoistiche.

Gli alpini in armi ancora oggi impegnati in difficili e insidiose missioni all'estero esercitano il loro compito con intatto spirito di servizio nel pieno rispetto dei valori umani e delle comunità locali. Siamo loro vicini e in questo periodo natalizio partecipiamo al



dolore dei famigliari per le recenti vittime di attentati terroristici.

L'Associazione Nazionale Alpini rappresenta un grandissimo patrimonio di valori autentici in Italia, ed è impegnata attraverso i suoi gruppi diffusi su tutto il territorio

nazionale a vivere e difendere tutto ciò che concorre a tenere unito il nostro popolo ed a incrementare in esso lo spirito di solidarietà. La presenza dei gruppi alpini in 269 paesi del nostro Trentino può costituire, se tutti ci impegniamo a farlo, un'insostituibile rete che dia sicurezza e solidarietà alle nostre comunità.

Quest'anno più che nel passato sono presenti persone provenienti da paesi e culture diverse costrette a lasciare le loro terre originarie per necessità di vita. Le festività del Natale siano occasione per tutti noi per aprirci con spirito genuino al messaggio natalizio che ci invita a vivere nelle nostre famiglie, nei nostri gruppi, nelle nostre comunità, perseguendo il bene di ognuno di ogni colore e religione. Non sembri estraneo questo invito al nostro essere alpini: nella Preghiera dell'alpino, comunemente recitata nelle nostre cerimonie preghiamo il Signore perché ci aiuti a difendere, aggiungo io a praticare, la nostra identità cristiana.

Saluti Alpini e Buon Natale a tutti.

**Giuseppe Dematté**

## Buoni proponenti per il 2007

Cari Alpini, il 2006 è al giro di boa, è quindi tempo di consuntivi, se ci si volge a considerare il passato, ma anche di proponenti e speranze se si allunga lo sguardo e si pensa al futuro,

Invitato dalla redazione a esporre il mio pensiero sull'attività associativa della nostra Sezione (già espresso nel corso del Consiglio direttivo sezionale di settembre), mi sento in dovere di richiamare la Vostra attenzione sulla carente partecipazione ad alcune manifestazioni di rilievo; vedi Raduno Sezionale di Ala, Raduno al Contrin, a Carisolo per chiusura pellegrinaggio Adamello e a Caderzone per consegna Premio Fedeltà alla Montagna.

Mentre siamo molto attivi a livello di Gruppo, nelle cerimonie sopra citate siamo **lafitanti**; dovrebbe essere un impegno morale **di tutti** sentirsi in dovere di partecipare o almeno inviare una rappresentanza con il gagliardetto: questo anche per onorare quanti ci hanno preceduto a han lavorato con dedizione e sacrificio per il bene della nostra Sezione.

Ci sono momenti nella vita associativa nei quali è molto importante esserci, perché ci si conta, si valuta la forza e la compattezza dell'Associazione e, cosa non trascurabile, si dà risposta degna a iniziative per le quali lavorano molte persone.

Con la fine dell'anno arriva anche il Santo Natale e ci troviamo immersi in quell'atmosfera che ci avvolge e coinvolge in un turbinio di sentimenti d'affetto, di calore umano, di bontà, di solidarietà e pieni di buoni propositi. Facciamo sì che tra questi rientri anche l'impegno a **partecipare massicciamente** alle manifestazioni in cui è richiesta la nostra presenza.

Con questi sentimenti, certo di un futuro che sapremo affrontare con determinazione ed entusiasmo, auguri di un S. Natale da trascorrere nel calore degli affetti familiari ed un anno nuovo ricco delle soddisfazioni che certamente meritate.

**Il vice presidente naz.le A.N.A.  
Attilio Martini**

## 10° anniversario ristrutturazione della casa del mare a Putzu Idu (Sardegna)

“E gli Alpini entrarono in convento”, “Curioso episodio di solidarietà e altruismo a Putzu Idu” “Quando le Penne nere ricostruirono, in quattro mesi, la casa delle Evaristiane che assistono bambini, anziani, giovani devianti e malati” sono il titolo (a sei colonne) e i sottotitoli dell’articolo dell’Unione Sarda pubblicato alcuni giorni dopo la venuta degli alpini trentini in Sardegna.

Nei giorni 21 e 22 ottobre 2006, infatti, la Sezione di Trento era presente in Sardegna, con il VicePresidente Covi, i Consiglieri Margonari, Vaia, Broseghini e de Aliprandini e circa 200 persone, per festeggiare la ricorrenza del 10° anniversario della costruzione della casa del mare delle Suore Evaristiane presso Putzu Idu.

Sabato 21 ottobre gli alpini, alcuni giunti via mare altri in aereo, della Sezione di Trento assieme alla Fanfara Sezionale di Trento e con gli alpini di Sardegna e di Ivrea ci ritroviamo nel centro storico di Oristano e, puntuali alle ore 17,30, sfiliamo nel centro cittadino fino a raggiungere il Monumento ai Caduti - Piazza Mariano - dove viene deposta una corona di alloro a ricordo dei caduti. Qui il Sindaco, Antonio Barberio, commosso, pronuncia parole di gratitudine nei confronti degli alpini ed in special modo per aver ricordato i caduti, mentre Covi, VicePresidente, ringrazia a nome della Sezione di Trento.

Successivo appuntamento è alle ore 21 in piazza Roma dove la Fanfara Sezionale dona un concerto alla cittadinanza, molto applaudito.

Domenica 22 ottobre è prevista la deposizione di una corona al monumento ai caduti di S.Vero Milis. Anche qui puntuali alle 9,30 la Fanfara in testa seguita dai vessilli sezionali di Trento, di Ivrea e Sardegna e da una quindicina di gagliardetti, sfiliamo per le vie del centro dopo aver deposta una corona di alloro al Monumento ai Caduti. Nella piazza della chiesa, addobbata di bandiere tricolori, la Fanfara esegue alcuni brani alpini.

Alle ore 11 siamo a Putzu Idu dove, dopo l’alza bandiera, viene celebrata la S. Messa. Il tendone non riesce a contenere tutti i convenuti: alpini, amici, popolazione. Sono presenti le massime autorità della Sardegna. Il Celebrante ricorda diffusamente padre Evaristo e ricorda che questa è l’occasione per la ricorrenza del 10° anniversario della



venuta degli alpini a Putzu Idu e della costruzione della casa del mare per i bambini in difficoltà. La S. Messa termina con la “Preghiera dell’Alpino”. Seguono i discorsi ufficiali: tutti gli oratori, oltre al saluto, portano il loro plauso agli alpini Trentini e Sardi per il lavoro svolto a titolo gratuito. Segue lo

scambio dei gagliardetti e del dono del libro degli alpini trentini “Alpini una famiglia!” fresco di stampa. Terminati i discorsi, gli alpini sardi si prodigano a servire il pasto: antipasto, primo, secondo, dolce e vino a volontà. La Fanfara Sezionale, dopo pranzo, allietta il pomeriggio con un concerto, molto



apprezzato. Purtroppo, ad una certa ora, la Fanfara e gli alpini arrivati in Sardegna con l'aereo, ci devono lasciare, ma la festa continua fino a tarda sera. Dopo cena, gli alpini rimasti intonano canti. Infine il saluto definitivo, con l'immane "arrivederci ritorneremo" alla prossima ...

Lunedì si riparte per la visita alla Corsica.

A nome del Consiglio ringrazio i Sindaci dei Comuni di Oristano e S. Vero Milis per la sensibilità dimostrata nei confronti degli alpini, la Fanfara Sezionale di Trento per la disponibilità e professionalità dimostrata, Luigi Decarli che è stato il nostro riferimento in loco e che ha dovuto "lavorare" per noi, Suor Margherita per la sempre cortese disponibilità, gli alpini della Sezione di Sardegna che si sono sobbarcati l'onere della predisposizione dei tendoni e dei pasti, Bruno Lucchini che è stato il nostro speaker ed infine Caterina e Silvia Lucchini che hanno predisposto la trasferta in modo così puntuale.

**Enrico de Aliprandini**

## Messaggio di ringraziamento della Direttrice Suor Margherita al Presidente Demattè

Signor presidente,  
dopo l'impegno che ci ha coinvolti dal mese di ottobre, per il 180° anniversario della "Operazione Sardegna" (22.10.2006), per il Convegno studi (28.10.2000) sul nostro fondatore Padre Evaristo Madeddu e per le festività dei Canti, posso finalmente dedicarmi al dovere di scrivere queste righe per ringraziarla della partecipazione dei suoi Volontari al decennale della suddetta Operazione Sardegna.

La vostra presenza con la fanfara sezionale ha onorato la città di Oristano ed anche la cittadinanza di San Vero Milis per la sensibilità dimostrata nell'aver voluto deporre una corona di fiori ai propri concittadini caduti in guerra. Da parte nostra all'amicizia sincera uniamo una grande riconoscenza per la vostra missione svolta nel 1996 nella nostra comunità di Putzu Idu. Siamo ugualmente orgogliosi delle tante altre missioni di solidarietà che siete chiamati a svolgere in soccorso di quanti sono nella necessità.

Consapevoli di non sapervi adeguatamente ringraziare, affidiamo questo compito al Signore con le nostre umili preghiere quotidiane. Vi partecipo, inoltre, con piacere la buona riuscita del convegno studi sul "contributo spirituale e sociale di Evaristo Madeddu nella Sardegna de 1900" svolto a Donigala Fenughedu il 28 ottobre scorso.

E' stata questa una occasione per far conoscere al numeroso pubblico presente, anche, l'opera di solidarietà svolta dai volontari alpini del Trentino e di Sardegna nel 1996 a Putzu Idu.

**Le suore di Putzu Idu**

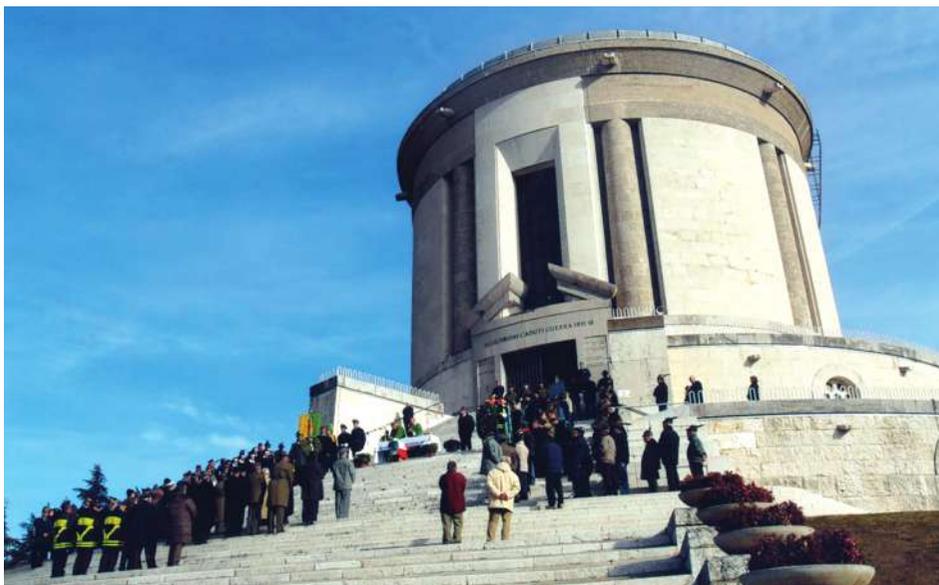


## Il 4 novembre a Trento, Rovereto e Pergine

**S**i sono susseguite in tutto il Trentino, le cerimonie del "4 novembre". Le rappresentanze degli alpini insieme ad altre delegazioni d'arma, sono state presenti ovunque a testimoniare il loro impegno nel ricordare i caduti in guerra. A Trento, le cerimonie si sono svolte il 2 novembre in ricordo di tutti i Caduti trentini, il 3 novembre per l'88° anniversario dell'entrata delle Truppe Italiane a Trento e poi il 4 novembre, per celebrare la Giornata dell'Unità d'Italia, delle Forze Armate, del Combattente, del Decorato al Valor Militare e dell'Orfano di Guerra. Per taluni aspetti particolari ricordiamo qui le cerimonie a Rovereto e a Pergine. A Rovereto, gli alpini della Zona assieme alle varie rappresentanze di altre Associazioni d'arma, hanno partecipato alle manifestazioni commemorative promosse d'intesa col Comune. Dopo l'omaggio in Piazza del Podestà, assieme a molta popolazione venuta anche da fuori, hanno assistito domenica 5 novembre alla Messa nel Sacrario di Castel Dante, presenti autorità civili e militari con il sindaco di Rovereto. E' seguita la tumulazione di un'urna con i resti di un caduto italiano 1915- 18. A Pergine, una folta rappresentanza di penne nere sia del capoluogo che dei centri vicini, insieme alle rappresentanze d'Arma e a una folta partecipazione di popolazione ha ricordato i caduti di tutte le Guerre davanti al monumento ai caduti e in particolare, il tenente degli alpini Guido Petri, medaglia di bronzo al valor militare, caduto il 19 settembre 1916 in Friuli. In precedenza corone d'alloro erano state deposte alle lapidi che ricordano i Caduti poste sulla facciata della chiesa di Vigalzano (frazione di Pergine), al Cippo che ricorda i Caduti un tempo sepolti nel cimitero militare di via Caduti a Pergine, nella cappella del cimitero civile a Pergine dove sono affisse le lapidi con i nomi dei caduti perginese e dove brilla la lampada votiva offerta dai Combattenti e Reduci e che fino all'anno scorso era collocata nella cappella della Casa dei Pavoniani a Susà. (r.g.)



(Foto Dino Panato)



## Il Direttivo sezionale a Baselga di Piné

Molto affollata l'annuale assemblea del direttivo in trasferta. Si è svolta il 22 settembre scorso a Baselga di Piné, su invito del locale Gruppo Ana. Prima dei lavori si è svolta la cerimonia di onore alla bandiera e onore ai Caduti davanti al monumento con deposizione di un mazzo di fiori. L'assemblea, presieduta dal presidente dottor Giuseppe Dematté alla presenza dei rappresentanti comunali di Baselga di Piné e di Bedollo, e del generale Carlo Frigo ha visto la partecipazione anche di molti dei capigruppo invitati e tra questi di Ivan Giovannini capogruppo di Baselga di Piné. Dopo i saluti di rito, al generale Frigo è stato donata una copia del libro "Alpini una famiglia" e un gagliardetto al sindaco Sergio Anesi. Accanto ai temi strettamente tecnici, è stato anche sottolineata la necessità di una maggior partecipazione agli eventi alpini da parte degli iscritti. In particolare a quelle iniziative proposte a livello nazionale e sezionale verso le quali occorre dare precedenza rispetto agli appuntamenti locali. I lavori, iniziati alle 19, si sono conclusi alle 21. E' quindi seguito il ritrovo conviviale nella sede sociale delle penne nere di Baselga. (r.g.)



## Cerimonia al cimitero di Amras in Austria

Su invito dell'Ufficio regionale tirolese della Croce nera austriaca e del Comando dell'Esercito austriaco in Tirolo, una folta delegazione di alpini trentini ha partecipato il 21 ottobre scorso alle cerimonie in ricordo dei Caduti in guerra e delle vittime di tutti i Popoli svoltesi ad Amras (Innsbruck). Con gli alpini trentini anche i consiglieri sezionali Aurelio De Maria, Giovanni Bernardelli, Giobatta Tomasi e Ferdinando Carretta che con loro avevano il vessillo sezionale. La cerimonia che si è svolta al Cimitero militare di Amras presenti oltre alla rappresentanza ufficiale della Repubblica italiana, anche quelle della Repubblica Federale di Germania, della Federazione Russa e della Repubblica d'Ucraina.



## La battaglia di Pljevlja 65 anni fa

Il 1° dicembre 1941 a Pljevlja, sul fronte balcanico, ebbe luogo la battaglia che tutti gli alpini trentini ricordano ogni anno con una funzione religiosa organizzata dalla Sezione ANA di Trento.

In quell'evento bellico, sostenuto in buona parte dagli alpini del Btg; TRENTO della Div. PUSTERIA, le nostre perdite ammontarono a 250 caduti, oltre ai feriti. Su L'ALPINO di gennaio 2006 a firma di V:Peduzzi è stato riportato un importante resoconto di quella battaglia.

Anche quest'anno nella chiesa di S. Lorenzo a Trento è stata ricordata quella data con una Messa ad ore 18 in memoria e suffragio di quanti caddero allora, fedeli all'impegno del dovere.

# PROTEZIONE CIVILE

a cura di Giuliano Mattei

## Il Centro Operativo di Volontariato Alpino ha festeggiato il 20° di fondazione



Ampia la partecipazione dei soci alla cerimonia e al convegno

Costante impegno e generosa disponibilità, sostenuti da autentico spirito "alpino" e da una crescente capacità operativa. E' questo, in estrema sintesi, il bilancio che il Centro Operativo di Volontariato Alpino di Trento ha potuto tracciare festeggiando, con una partecipata cerimonia ed un convegno a carattere nazionale, il proprio ventesimo compleanno.

L'incontro ufficiale, che ha visto l'intervento del presidente della Provincia autonoma Lorenzo Dellai e del sindaco della città capoluogo Alberto Pacher, oltre che del presidente della sezione A.N.A. di Trento, Giuseppe Demattè, e del responsabile provinciale del Nu. Vol. A., Giuliano Mattei, si è svolto a Trento nella sala di rappresentanza di palazzo Geremia ed è stato allietato dai canti del Coro sezionale diretto dal maestro Aldo Fronza. Applauditi da un pubblico numeroso e pienamente partecipe, hanno ricevuto targhe ufficiali di riconoscimento i soci fondatori del Centro ed i tre ex presidenti.

Una folta partecipazione ha registrato anche il convegno svoltosi il giorno seguente a Candiari, sul Monte Bondone, che ha posto l'attenzione sul ruolo svolto dagli organismi regionali di Protezione Civile e sulle prospettive dell'Associazione nei confronti dell'evoluzione in senso "federalista" della Protezione Civile nel nostro Paese.

Dopo il saluto del presidente Demattè e dell'assessore provinciale Silvano Grisenti, Giuliano Mattei ha tratteggiato la storia dei vent'anni d'impegno del Nu. Vol. A. in Trentino ricordando, in particolare, l'apporto fornito alla macchina della Protezione Civile in occasione dei terremoti in Molise e Sicilia e per le alluvioni che hanno colpito Piemonte, Umbria e Valle d'Aosta. Sono stati ricordati anche gli interventi all'estero in Kosovo ed Albania ed a Roma per il Giubileo dell'anno 2000 ed in occasione della morte di Papa Giovanni Paolo II, oltre all'organizzazione a Trento,



nel 1999, di un'esercitazione nazionale di protezione Civile alla quale sono intervenuti oltre mille volontari.

Hanno svolto interessanti relazioni anche l'ingegner Claudio Bortolotti, dirigente generale del Dipartimento Protezione Civile e Tutela del Territorio della Provincia autonoma; il dott. Francesco Bianchini, responsabile del Servizio di Protezione Civile del Veneto; il generale Maurizio Gorza, coordinatore nazionale della Protezione Civile dell'A.N.A.; il generale Francesco Beolchini, rappresentante delle Associazioni di Protezione Civile in seno all'Emercom (Comitato Nazionale per l'Emergenza); il dott. Giovanni Barone del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Ha concluso il vicepresidente nazionale dell'A.N.A. Alessandro Rossi (che è anche presidente della Commissione nazionale della Protezione Civile dell'A.N.A.) che ha ricordato al figura del trentino Franco Bertagnolli che, nel maggio del 1976 in occasione del terremoto del Friuli, diede la stura a quella che è oggi la Protezione Civile Alpina ed ha sollevato il problema dell'abolizione della leva. Nella prospettiva

di poter dare continuità ai compiti di protezione civile assegnati agli Alpini, Rossi ha chiamato i Capigruppo ad un impegno straordinario nel coinvolgimento di quanti, in passato, hanno prestato servizio nel Corpo degli Alpini e che fino ad ora non hanno aderito all'Associazione.

E' seguito un partecipato dibattito che ha consentito ai Nu. Vol. A. del Trentino di portare all'attenzione dei responsabili nazionali della Protezione Civile alcune problematiche che attengono all'operatività dei Volontari Alpini ed alla prospettive di sviluppo della loro attività. (f.l.)

**SOCI FONDATORI:** Angelo Amadori, Luigi Anzellini, Sergio Bauer, Ugo Bertolini, Nereo Cavazzani, Onorio Dalpiaz, Giorgio Debiasi, Angelo Endrizzi, Augusto Montibeller, Luigi Pedrotti, Piergiorgio Pizzedaz, Armando Poli, Mario Riolfatti, Alessandro Sommadossi, Giuliano Targher, Emilio Vaia, Marco Zorzi

**EX PRESIDENTI:** Giustiniano de Pretis, Carlo Margonari, Luigi Decarli

## 200 Nu.Vol.A. a Roma in udienza dal Pontefice

Il ventesimo di fondazione del Centro Operativo di Volontariato alpino A.N.A. di Trento, vuol dire anche momenti di giornate da ricordare. Lo scorso 10/11/12 ottobre il Centro organizzava una trasferta in quel di Roma, per presenziare a un'udienza dal Papa Benedetto XVI; della comitiva facevano parte duecento e più volontari dei Nuclei di Volontari Alpini (nuvola), di tutti i 10 nuclei del Trentino; non era una gita, ma un momento particolare nella vita per tutte le persone.

L'aiuto di mons. Sandri (di radici alensi) e dell'assessore provinciale Tiziano Mellarini, ci ha permesso di avere un posto privilegiato ed in prima fila per tutti i duecento volontari.

Altre 10 persone in posti prenotati in loggione, con il presidente del Centro Giuliano Mattei e il Caponuvola Giorgio Debiassi davanti al Pontefice per la consegna dei pensieri portati a ricordo:

c'è stato anche uno scambio di parole, molto toccanti e di apprezzamento per tutto quello che i volontari alpini della protezione civile fanno, e di gradimento per i doni ricevuti, un libro sulle Dolomiti, che gli ha ricordato i suoi natali, ed un suo ritratto eseguito da Giorgio Debiassi.

La trasferta, dopo aver raggiunto ottimamente l'obiettivo prefissato, ha avuto anche momenti molto significativi d'aggregazione



tra i nuclei stessi, con momenti conviviali, e scambio di opinioni tra loro, cose importantissime per l'amalgama e per il buon seguito della nostra associazione.

Dalle considerazioni emerse dai volontari, si può anche dire che il risultato finale, è diventato anche uno stage formativo per tutte le persone che hanno aderito alla trasferta.

**Il presidente del Centro GIULIANO MATTEI, in occasione delle Festività, augura a tutti i volontari un sereno Natale ed un felice Anno Nuovo.**

## Pellegrinaggio a Cargnacco

Un pullman di trentini ha partecipato domenica 17 settembre alla tradizionale cerimonia che si svolge ogni anno nel Tempio votivo di Cargnacco (UD) in memoria di tutti i Caduti e Dispersi in Russia.

Con molti familiari, organizzati dal Segretario. UNIRR di Trento Pio Larcher, anche tre reduci testimoni di quella sciagurata vicenda bellica: Berti, Caviggioli e Vettorazzo, assieme al Consigliere sezionale Bernardelli.

Il tempo sfavorevole ha permesso in esterno solo l'alzabandiera, mentre la Messa è stata concelebrata all'interno del tempio anche da Padre Pigarella, fratello di un alpino morto in prigionia.

E' seguito un forte e appassionato discorso del Presidente nazionale UNIRR Carlo Vicentini che ha svolto una aggiornata analisi del problema prigionieri e dispersi

, "i dimenticati" in Russia, a dimostrazione della mostruosità di quella tragica vicenda. Anche il rappresentante del Governo senatore Callino ha espresso sinceri propositi di maggiore interessamento.

Dopo gli interventi e gli "onori" nella sottostante cripta, una corsa a salutarsi, a cercare nei registri i nomi di congiunti, amici, commilitoni. La commozione ha ancora una volta pervaso tutti,



specie chi era lì per la prima volta. Di vivo interesse, anche se non completamente agibile, il Museo annesso al Tempio dove sono esposti cimeli, reperti, foto, armi, indumenti, ricordi e scritti di soldati. Con soddisfazione si è appreso che sarà presto realizzato un edificio più ampio e decoroso, proprio per ospitare più dignitosamente tutto il prezioso materiale.

Durante il rientro al pomeriggio si è effettuata una interessante sosta e visita alla antica storica città di Aquileia, in special modo nella grandiosa Basilica romanica, agli scavi e ai ruderi nell'intorno, fino al romano porto fluviale e al Cimitero dei Caduti, sito suggestivo che custodisce fra l'altro la tomba dei 10 Militi ignoti raccolti dai vari campi di battaglia della guerra 1915-18 e dai quali fu tralasciato quello depresso solennemente sull'Altare della Patria a Roma.

## ATTIVITÀ SPORTIVA

a cura di Ivano Tamanini

# Pioggia di titoli nella stagione 2006

**A**l termine della stagione agonistica sportiva possiamo affermare che per la nostra Sezione è stata una annata ricca di soddisfazioni, per la conquista da parte dei nostri Alpini di tre titoli nazionali nelle specialità invernali e precisamente: il titolo nazionale ANA nello sci da fondo con Emiliano Mazzarini, il titolo nazionale ANA nello slalom con Juri Hoffer ed il titolo nazionale ANA nello sci alpinismo con la coppia Marco Pancheri e Loris Panizza ed il recentissimo quarto titolo nazionale ANA in Val Trompia il 29 ottobre scorso con l'olimpionico Vigilio Fait nel tiro con la pistola.

Qui di seguito l'attività sportiva autunnale:

- 23 e 24 settembre 2006 a Caravate il Campionato Nazionale ANA di corsa in montagna individuale: la nostra Sezione ha partecipato a questo campionato con 11 atleti. La gara si è svolta su un percorso di km. 10.600 con un dislivello di 645 metri per la 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> categoria e di km. 7.640 con un dislivello di 460 metri per la 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> categoria. Gli atleti partecipanti a questo campionato sono stati circa 300 con 28 Sezioni partecipanti. Questi i risultati dei nostri atleti:
- 1° Bruno Stanga nella 2<sup>a</sup> categoria con 49'12"6.
- 2° Tarcisio Cappelletti nella 3<sup>a</sup> categoria con 36'32"5.
- 6° Giuliano Manzana nella 4<sup>a</sup> categoria con 44'52"1.
- 7° Aldo Brugnara nella 4<sup>a</sup> categoria con 45'49"5.
- Gli altri atleti si sono così classificati: Giovanni Tasin al 69° posto nella 1<sup>a</sup> categoria con il tempo di 1.02'21"4; Enrico Adami al 9° posto nella 2<sup>a</sup> categoria con il tempo di 53'35"5, Claudio Gadler al 17° posto con il tempo di 54'36"0 e Gianluca Benini al 27° posto con il tempo di 57'12"3 sempre nella 2<sup>a</sup> categoria; Maurizio Tita al 15° posto nella 3<sup>a</sup> categoria con il tempo di 40'35"9 e Sandro Sterni al 68° posto con il tempo di 1.04'11"7 sempre nella 3<sup>a</sup> categoria.

Grazie ai buoni piazzamenti dei nostri atleti, la Sezione ANA di Trento ha ottenuto un ottimo 5° posto su 28 sezioni partecipanti: comunque è bene ribadire ancora che per poter competere per la conquista del titolo nazionale in questa specialità servono nuovi e giovani atleti.

Va anche lodata l'organizzazione della preparazione di questo campionato e le



ricche premiazioni sia per gli atleti che per le sezioni.

Un grazie particolare per Tarcisio Cappelletti che con passione e dedizione invoglia e convince gli atleti a partecipare ai nostri Campionati.

- 28 e 29 ottobre 2006 in Val Trompia – come sopra specificato – la nostra Sezione ha partecipato al 37° Campionato Nazionale ANA carabina libera e contemporaneamente al 23° Campionato pistola standard con 11 tiratori scelti ottenendo con l'olimpionico Vigilio Fait il titolo nazionale ANA nella pistola standard, - titolo che la nostra Sezione non ha mai conquistato - e nella gara con la carabina Sergio Stenico ha ottenuto un ottimo 2° posto assoluto con un brillante punteggio per un totale di 295 punti sul vincitore che ne ha totalizzati 296.
- Buone anche le prestazioni degli altri componenti la squadra.

Di seguito i punteggi dei nostri tiratori:

**Carabina cat. OPEN:** 1° Stenico Sergio con punti 295; 10° Fait Vigilio con punti 288; 11° Ranzi Andrea con punti 288; 12° Betta Luigi con punti 288.

**Carabina cat. MASTER:** 6° Riccamboni Maurizio con punti 290; 13° Tonezzer Giuseppe con punti 285; 14° Bragagna

Giorgio con punti 283; 23° Cont Marco con punti 271; 32° Andreatta Mariano con punti 253

**Pistola Standard cat. OPEN:** 1° ASSOLUTO e CAMPIONE ITALIANO VIGILIO FAIT con punti 285; 27° Ranzi Andrea con punti 255; 28° Stenico Sergio con punti 250; 44° Betta Luigi con punti 151

**Pistola Standard cat. MASTER:** 16° Zampiccoli Emanuele con punti 259; 23° Bragagna Giorgio con punti 238; 24° Riccamboni Maurizio con punti 234; 34° Andreatta Mariano con punti 193; 36° Tonezzer Giuseppe con punti 139

Con gli ottimi risultati ottenuti dai tiratori Stenico, Riccamboni e Fait nella specialità della carabina, la Sezione di Trento ha ottenuto: il 3° posto nella classifica a squadre con punti 873, mentre per la speciale classifica della pistola standard con la squadra Fait, Zampiccoli e Ranzi ha ottenuto l'8° posto con punti 799. e – sempre la nostra Sezione – ha ottenuto il 3° posto nella classifica città di Gardone Val Trompia.

Merita segnalare l'ottima organizzazione sia del sabato che durante le gare e le premiazioni che hanno visto l'assegnazione di prestigiosi premi e precisamente:

- al campione italiano Fait Vigilio come premio per la conquista del titolo è stata

consegnata una pistola "Tanfoglio" cal. 9+21 da gara  
 - a Stenico Sergio - 1° posto assoluto nella carabina cat. Open è stato consegnato un fucile semiautomatico Franchi cal. 12, mentre in un sorteggio di premi da dare a tutti i partecipanti, il nostro tiratore Ranzi ha vinto un fucile 91.

Le Sezioni partecipanti al Campionato nazionale carabina erano 18 ed i tiratori 73, mentre nel campionato nazionale pistola i tiratori erano 80 per 16 sezioni.

Si segnala che prosegue il lavoro da parte del Presidente e del Comitato per la preparazione del 41° Campionato nazionale di slalom gigante sulle piste del Monte Bondone.

Sono già stati presi accordi con le Seggiovie TN-Monte Bondone per le piste e quanto altro di loro competenza (cronometraggio, classifiche, partenza ed arrivo...), con la A.P.T. di Trento per la prenotazione degli alberghi per il pernottamento degli atleti ed accompagnatori e la Servizi Organizzazione ed Immagine Città di Trento per l'organizzazione a Trento in Piazza Duomo.

Altra doverosa comunicazione per i nostri soci è dover segnalare che quest'anno non è stato possibile disputare il 2° Trofeo Sezionale di bocce per la sopravvenuta impossibilità di utilizzare i campi bocce a Trento: dispiace perchè il 1° Trofeo aveva visto una grande partecipazione e l'interesse per questa disciplina sportiva: sarà un impegno per il 2007, salvo imprevisti.

Da ultimo, finalmente è stato possibile

## 41° Campionato nazionale di slalom sul Bondone

E' con grande soddisfazione che la sezione A.N.A. di Trento ha accolto il ritorno sulle nostre montagne di una grande competizione sportiva invernale. Dopo le edizioni di Canazei, Pinzolo, Vermiglio e Pampeago, saranno le piste del Monte Bondone ad accogliere il 41° campionato Nazionale A.N.A. di slalom gigante.

Sono certo che anche in questa occasione il Comitato organizzatore saprà impegnarsi come per la passate edizioni con il medesimo entusiasmo.

E' con piacere che porgo il benvenuto a tutti i concorrenti, agli atleti, agli accompagnatori partecipanti e agli ospiti ed amici che vorranno assistere alla gara.

Ringrazio fin d'ora tutti i collaboratori, i sostenitori e gli sponsor che consentono con il loro contributo l'organizzazione della manifestazione sportiva in un momento di rilancio della stazione sciistica del Monte Bondone.

Per gli atleti partecipanti sarà soddisfazione l'aver potuto competere sulle piste dove è nata la famosa "3Tre", una delle prime competizioni sportive invernali, gara che ha richiamato sulla montagna di Trento i più bei nomi dello sci italiano.

La montagna che ha visto per trent'anni consecutivi in occasione del Trofeo Topolino - la gara internazionale più importante in assoluto per i giovani FIS - ospitare molti giovani sciatori divenuti poi grandi campioni dello sci mondiale.

Grazie all'Amministrazione Comunale di Trento ed alla Provincia Autonoma per l'interesse e la sensibilità dimostrata. Grazie infine ai Gruppi alpini della zona di Trento e circondario per la concreta collaborazione assicurata.

Mi auguro che ognuno possa trascorrere delle piacevoli giornate e che la cerimonia della premiazione ufficiale nella storica Piazza Duomo a Trento lasci un indelebile ricordo in ognuno dei partecipanti.

**Giuseppe Demattè**

fornire i nostri atleti di un elegante indumento con il logo ANA in occasione del Campionato di tiro a segno che è stato apprezzato sia dai nostri tiratori che dagli atleti delle altre sezioni: analogamente si farà per gli atleti delle altre discipline.

Ancora grazie agli atleti che hanno vinto i quattro titoli nazionali ANA ed a tutti i partecipanti sia ai vari Campionati che alle gare organizzate dai Gruppi della nostra Sezione.

## Tiro a segno: agli alpini di Pieve Tesino il Trofeo San Maurizio

Meglio non poteva riuscire la sedicesima edizione del trofeo S. Maurizio di tiro a segno, svoltasi nei giorni 11 e 12 novembre nel poligono nazionale di Strigno. E' stato un record non solo quanto a partecipazione, ma anche per qualità, se si pensa che ben 14 classificati hanno superato la quota di duecento punti. Vittoria finale, ancora una volta, per i "cecchini" locali, davanti ai sorprendenti tesini di Pieve.

Queste ed altre considerazioni sono state fatte durante la premiazione dal consigliere di zona Marino Sandri, che non ha mancato di ringraziare gli sponsor e le autorità presenti, tra le quali i sindaci di Strigno, Silvio Tomaselli, e di Samone, Enrico Lenzi, il vicepresidente del Comprensorio Armando Orsingher ed il presidente della società che gestisce il bell'impianto di gara Alessandro Chiesa. Alla cerimonia conclusiva erano presenti alcune "penne nere" sezionali, come il responsabile per lo sport Ivano Tamanini ed i consiglieri Enrico de Aliprandini e Maurizio Agostini.



### Le classifiche

**Individuale:** 1) Lucio Bonotti (Strigno) p. 221; 2) Mario Del Sorbo (Borgo) p. 221; 3) Cristian Marchetto (Pieve T.); 4) Patrick Bertoldi (Strigno); 5) Fabio Berlanda (Strigno); 6) Pino Perozzo (Castelnuovo); 7) Michele Gaiotto (Borgo); 8) Vittorio Gaiotto (Borgo); 9) Siro Tomaselli (Strigno); 10) Bruno Gaiotto (Borgo); seguono altri 112 concorrenti.

**Capigruppo:** 1) Silvano Gecele (Pieve Tesino); 2) Paolo Zentile (Strigno); 3) Giulio Vaccarini (Novaledo); 4) Roberto Brandalise (Bieno); 5) Paolo Andriollo (Castelnuovo); seguono altri cinque concorrenti.

**A squadre:** 1) Strigno p. 634; 2) Borgo p. 618; 3) Pieve Tesino p. 603; seguono altre 38 squadre.

**Gruppo più numeroso:** 1) Samone - 19; 2) Borgo e Bieno - 18; 4) Castelnuovo; 5) Strigno; seguono altri cinque gruppi.

**Trofeo S. Maurizio 2006:** 1) Strigno p. 1007; 2) Pieve Tesino p. 980; 3) Borgo p. 953; 4) Novaledo; 5) Bieno.

**CALENDARIO SEZIONALE DELLE GARE DI SCI****STAGIONE 2006 - 2007****PROVE NORDICHE**

15.12.2006	GRUPPO ANA TESERO - 1° trofeo ANA Tesero - Pampeago - sci alpinistica
16.12.2006	G.S.A. ANA POVO - 4° trofeo GSA ANA Povo Millegrobbe tecnica classica 10 km
17.12.2006	G.S.A. ANA POVO - 4° trofeo GSA ANA Povo Millegrobbe tecnica libera 10 km. (due gare combinate in una con due classifiche separate ed una generale)
31.12.2006	GRUPPO ANA OSSANA - 20° trofeo Caduti Ossana - pista Colli - staffetta 3x8
07.01.2007	GRUPPO ANA BRENTONICO - 3° trofeo Mazzi Silvio - S.Giacomo - individuale
13.01.2007	GRUPPO ANA VAL DI PEJO - trofeo Caduti Val di Pejo - Biancaneve - individuale
21.01.2007	GRUPPO ANA VERMIGLIO - 1° Memorial Carlo Ferrari - centro Fondo - individuale
27.01.2007	GRUPPO ANA LAVARONE - 7° trofeo Caduti di Lavarone e 4° trofeo Eligio e Fabio I Penner Millegrobbe - individuale
18.02.2007	GRUPPO ANA ZIANO DI FIEMME - trofeo Bosin - combinata fondo/sci alpinistica
24.02.2007	GRUPPO ANA PREDAZZO - 5° trofeo Lino Gabrielli - Lago di Tesero - individuale
17.01.2007	GRUPPO ANA MASI DI CAVALESE - 20° trofeo Caduti Masi di Cavalese - Lago di Tesero staffetta 2 x 7,5 notturna

**GARA CON LE CIASPOLE**

21.01.2007	GRUPPO ANA COVELO - Memorial Alpino Miori Germano Monte Gazza - 10 km
04.02.2007	GRUPPO ANA BORGIO - CiaspolANA - Val di Sella -Borgio - 5 km.

**PROVE ALPINE**

13.01.2007	GRUPPO ANA PIEVE TESINO - 3° trofeo Conca Tesino Passo Broccon - slalom gigante
19.01.2007	GRUPPO ANA VIGO DI FASSA - trofeo Vian Enzo -Carezza
20.01.2007	GRUPPO ANA TESERO - trofeo ANA Tesero - Pampeago
20.01.2007	GRUPPO ANA POZZA FASSA- PERA 2° trofeo Maria Pezzeri Allochet “ “
21.01.2007	G.S.A. ANA POVO - 6° trofeo GSA ANA Povo - Panarotta slalom gigante
03.02.2007	GRUPPO ANA CAVALESE - trofeo Caduti Cavalese - Cermis
04.02.2007	GRUPPO ANA ZUCLO-BOLBENO - trofeo Caduti -Coste di Bolbeno
11.02.2007	GRUPPO ANA LEVICO - 9° trofeo città di Levico -Malga Rivetta
25.02.2007	GRUPPO ANA PERGINE - trofeo Caduti ANA Pergine - Panarotta
10.03.2007	GRUPPO ANA LAVARONE -12° edizione slalom del sorriso e trofeo Armando Lunelli e Marchesi Roberto Malga Rivetta slalom gigante
11.03.2007	GRUPPO ANA PREDAZZO - 5° trofeo Giovani Alpini-Passo Rolle
25.03.2007	GRUPPO ANA S.MARTINO CASTROZZA - trofeo ANA S. Martino - Malga Ces - slalom gigante
31.03.2007	GRUPPO ANA ALTA VAL DI FASSA -2° trofeo Vera Simone - Belvedere di Canazei slalom gigante

**CALENDARIO CAMPIONATI NAZIONALI ANA 2007**

11.02.2007	FRASSINORO SEZ. MODENA - 72° Campionato Naz.le sci di fondo
04.03.2007	LIZZANO BELVEDERE .SEZ. BOLOGNESE/ROMAGNOLA 30° Campionato Naz.le sci alpinismo
01.04.2007	MONTE BONDONE SEZ. TRENTO - 41° campionato Naz.le slalom gigante
10.06.2007	SETTIMO VITTONI SEZ. IVREA - 31° Campionato Naz.le corsa in montagna a staffetta
02.09.2007	PARMA SEZ. PARMA - 38° Campionato Naz.le tiro a segno carabina e 24° Campionato Naz.le tiro a segno pistola standard
23.09.2007	CAPRINO VERONESE SEZ. VERONA - 36° Campionato Naz.le corsa in montagna individuale
14.10.2007	PETTENASCO SEZ. OMEGMA - 35° Campionato Naz.le marcia di regolarità in montagna

## FORZA DELLA SEZIONE 2006

	Anno 2005	Anno 2006	Diff.
SOCI ANA	20.945	<b>20.812</b>	-133
SOCI Aggregati	3.566	<b>3.788</b>	222
Gruppi che hanno tesserato nel 2005		<b>nr. 269</b>	
ZONE IN AUMENTO		<b>nr. 8</b>	
ZONE IN DIMINUZIONE		<b>nr. 11</b>	
ZONE IN PAREGGIO		<b>nr. 0</b>	
GRUPPI IN AUMENTO		<b>nr. 108</b>	
GRUPPI IN DIMINUZIONE		<b>nr. 119</b>	
GRUPPI IN PAREGGIO		<b>nr. 42</b>	

## Tesseramento

Il tesseramento 2006 vede la Sezione di Trento in leggera diminuzione: **- 133 Soci** mentre **+ 222 Soci aggregati**.

La forza della Sezione si attesta, quindi, su **20.812 Soci e 3.788 Soci aggregati**, con **8 zone in aumento, 11 in diminuzione e 0 in pareggio, mentre 108 Gruppi sono in aumento, 119 in diminuzione e 42 in pareggio.**

**Statisticamente il 24,83 % dei Soci e' sotto i 40 anni, il 19,25% tra i 40 e 49, il 22,15% tra i 50 e 59, il 19,86% tra i 60 e 69 ed infine il 13,91 al di sopra dei 69 anni.**

Devo quindi richiamare quei Capigruppo che hanno diminuito i propri Soci ad una **attenzione particolare nei confronti del tesseramento**. Ringrazio Voi - Alpini, Capigruppo, Responsabili di Zona - per lo sforzo e l'impegno proficuo portato avanti nell'anno appena trascorso e, nel contempo, Vi porgo un nuovo **GRAZIE** per quanto vi accingete a fare nei prossimi mesi.

Nel ricordarVi che le quote del tesseramento vanno versate sul conto corrente nr. **06/306272** intestato alla Sezione ANA di Trento presso la Cassa Rurale di Trento Via Belenzani - Trento (ABI 08304 CAB 01806), **porgo a nome mio e dell'intera Sezione un Buon Natale e felice Anno Nuovo a tutti Voi, alle Vostre famiglie, ai Gruppi.**

Il Responsabile Tesseramento  
Enrico de Aliprandini

## ZONA DESTRA ADIGE

Consigliere di Zona - GISLIMBERTI REMO  
Via Belvedere, 28 - 38040 - Ravina

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Ravina-Belvedere	Bailoni Giovanni	181	-6	175	20	0	20
Aldeno	Muraglia Cornelio	158	-5	153	0	0	0
Sopramonte	Broll Bruno	125	-3	122	4	1	5
Piedicastello-Vela	Mazzalai Riccardo	70	3	73	20	-3	17
Romagnano	Forti Marzio	67	-2	65	26	-1	25
Sardagna	Degasperi Fabio	55	-1	54	18	-1	17
Garniga	Coser Sergio	49	2	51	2	3	5
Cadine	Nardelli Renzo	50	-2	48	5	0	5
Cimone	Rossi Lauro	41	0	41	8	1	9
<b>TOTALE</b>		<b>796</b>	<b>-14</b>	<b>782</b>	<b>103</b>	<b>0</b>	<b>103</b>

## ZONA SINISTRA ADIGE

Consigliere di Zona - FRANZOI CORRADO  
Via Lunelli, 13 - 38100 - Trento

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Lavis	Linardi Carlo	272	5	277	49	10	59
Trento Centro	Decarli Paolo	280	-26	254	40	3	43
Gardolo	Giacomozzi Sergio	211	-9	202	21	6	27
Villazzano	Merler Renzo	206	-18	188	18	1	19
Trento sud	Nicolini Giorgio	191	-4	187	11	0	11
Mattarello	Tamanini Riccardo	181	4	185	42	1	43
Givezzano	Casagrande Marcello	170	8	178	43	0	43
Povo	Palermo Claudio	129	5	134	6	-1	5
Vigo Cortesano	Gottardi Silvio	115	-3	112	12	0	12
Martignano	Goller Aldo	111	1	112	2	0	2
Fornace	Ognibeni Rodolfo	93	-1	92	12	-1	11
Cognola	Leonesi Renzo	72	5	77	49	-13	36
Meano	Clementi Claudio	75	-8	67	7	1	8
Solteri	Mosna Giovanni	64	3	67	14	-4	10
Seregnano-S.Agnese	Facchinelli G.Paolo	62	-6	56	2	0	2
Pressano	Chiste' Giancarlo	47	1	48	10	0	10
Villamontagna	Frchetti Asterio	46	2	48	13	3	16
Montevaccino	Ravanelli Iginio	40	2	42	6	0	6
Tavernaro	Giovannini Lino	36	0	36	14	2	16
<b>TOTALE</b>		<b>2.401</b>	<b>-39</b>	<b>2.362</b>	<b>371</b>	<b>8</b>	<b>379</b>

## ZONA ALTIPIANI FOLGARIA-LAVARONE VIGOLANA-LUSERNA

Consigliere di Zona - SLAGHENAUFU PAOLO  
Frazione Oseli, 3 - 38040 - Lavarone

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Lavarone	Lunelli Vittore	115	-1	114	6	1	7
Vigolo Vattaro	Dalsass Remo	104	-4	100	14	1	15
Bosentino	Papi Antonio	51	1	52	10	2	12
Folgaria	Tita Mario	48	3	51	29	-1	28
Centa	Martinelli Tarcisio	46	-4	42	12	2	14
Vattaro	Lunelli Ferruccio	37	2	39	0	0	0
Serrada	Forrer Dino	37	0	37	19	-2	17
Carbonare	Lorenzatti Sergio	25	0	25	10	-1	9
Luserna	Nicolussi Paolaz Sandro	21	-1	20	8	-1	7
<b>TOTALE</b>		<b>484</b>	<b>-4</b>	<b>480</b>	<b>108</b>	<b>1</b>	<b>109</b>

## ZONA ROVERETO

Consigliere di Zona - BENIGNI TARCISIO  
Via Panizza, 38 - 38068 - Rovereto

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Lizzana "M. Zugna"	Simoncelli Franco	209	0	209	27	-2	25
Rovereto	Pallaver Paolo	143	-5	138	4	1	5
Vallarsa	Nave Giuseppe	142	-6	136	19	1	20
Besenello	Luchetta Giuseppe	128	1	129	31	2	33
Noriglio	Dalprà Remo	108	6	114	29	0	29
Pomarolo	Gasperotti Aldo	106	1	107	22	0	22
Villalagarina	Cont Mauro	101	-3	98	0	0	0
Marco	Bertè Enrico	92	5	97	30	7	37
Lizzanella	Barozzi Ennio	95	1	96	19	4	23
Volano	Simoncelli Luciano	83	0	83	25	4	29
Patone	Conzatti Remo	75	3	78	33	0	33
Nomi	Stedile Roberto	77	-1	76	16	0	16
Terragnolo	Diener Fausto	70	2	72	10	12	22
Nogaredo	Marzadro Danilo	67	-1	66	15	-1	14
Isera	Ferrari Carmelo	65	-8	57	7	1	8
Castellano	Pizzini Carlo	36	8	44	8	2	10
Calliano	Pernecher Fabio	36	1	37	12	0	12
Vanza	Bisoffi Tranquillo	30	6	36	2	0	2
"C. Corno" Lenzima	Nicolodi Franco	31	-2	29	4	-1	3
<b>TOTALE</b>		<b>1.694</b>	<b>8</b>	<b>1.702</b>	<b>313</b>	<b>30</b>	<b>343</b>

## ZONA BASSA VALLAGARINA

Consigliere di Zona - FUMANELLI CLAUDIO  
Via M. Pedrotti, 55 - 38063 - Avio

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Ala	Bruni Egidio	264	-8	256	55	1	56
Mori	Manfredi Ernesto	225	-4	221	14	2	16
Brentonico	Passerini Ettore	168	-19	149	14	0	14
Ronzo "V. Gresta"	Sterni Franco	139	0	139	31	1	32
Sabbionara	Cavazzani Dante	137	1	138	17	0	17
Avio	Libera Maurizio	105	-4	101	29	2	31
"Cima Vignola"	Lorenzini Isidoro	47	0	47	1	0	1
Castione	Sartori Mario	22	3	25	3	-1	2
<b>TOTALE</b>		<b>1.107</b>	<b>-31</b>	<b>1.076</b>	<b>164</b>	<b>5</b>	<b>169</b>

## ZONA ALTO GARDA E LEDRO

Consigliere di Zona - VISCONTI EMILIO  
Via Canella, 3 - 38066 - Riva del Garda

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Arco	Bertamini Renzo	218	7	225	28	1	29
Tenno	Depentori Giuseppe	181	3	184	33	4	37
Riva del Garda	Omezzoli Giovanni	136	-5	131	32	-4	28
Pietramurata	Santoni Loris	76	-1	75	17	-2	15
Tiarno di Sopra	Pedretti Graziano	69	3	72	10	0	10
Nago	Rosà Giuliano	64	5	69	9	3	12
S. Alessandro	Santorum Nello	58	3	61	15	1	16
Molina di Ledro	Loat Franco	58	1	59	9	1	10
Tiarno di Sotto	Calcarì Ermanno	52	2	54	8	-1	7
Dro	Santoni Gabriele	53	-2	51	4	0	4
Bezzecca	Mora Walter	45	0	45	0	0	0
Torbole	Prandi Marzio	39	1	40	3	1	4
Concei	Cigalotti Sergio	32	4	36	3	2	5
Drena	Chiarani Giuliano	34	0	34	13	2	15
Campi di Riva	Lorenzi Rudj	35	-3	32	15	0	15
Pieve di Ledro	Sartori Fabio	24	0	24	2	-1	1
Pregasina	Toniatti Renzo	23	-1	22	11	-1	10
<b>TOTALE</b>		<b>1.197</b>	<b>17</b>	<b>1.214</b>	<b>212</b>	<b>6</b>	<b>218</b>

## ZONA GIUDICARIE ESTERIORI

Consigliere di Zona - ALBERTINI FRANCO  
Via Battisti, 77 - 38077 - Ponte Arche

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Bleggio	Crosina Sandro	131	-3	128	20	5	25
S. Lorenzo in Banale	Baldessari Albino	79	2	81	11	0	11
Lomaso	Dalpona Mario	83	-5	78	6	-1	5
Fiave'	Zambotti Renzo	47	0	47	12	2	14
Stenico	Pederzoli Silvano	43	-2	41	2	1	3
<b>TOTALE</b>		<b>383</b>	<b>-8</b>	<b>375</b>	<b>51</b>	<b>7</b>	<b>58</b>

## ZONA VALLE DEI LAGHI

Consigliere di Zona - TOCCOLI OTTORINO  
Viale Daino, 27 - 38070 - Pietramurata

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
"Monte Casale"	Ottorino Toccoli	123	-2	121	17	8	25
Cavedine	Mario Comai	105	4	109	11	1	12
Calavino	Sergio Santoni	75	0	75	18	0	18
Lasino	Grotti Giuseppe	66	0	66	13	0	13
Vigo Cavedine	Cristofolini Remo	63	2	65	5	1	6
"Monte Gazza"	Giuseppe Bressan	64	0	64	6	0	6
Monteterlago	Roberto Depaoli	60	1	61	33	1	34
Covelo	Modesto Cappelletti	59	-1	58	34	-1	33
Vezzano	Lunelli Marino	57	1	58	14	0	14
Terlago	Silvio Mazzonelli	47	-1	46	10	0	10
Padergnone	Giorgio Cozzini	44	-1	43	4	0	4
Ranzo	Gentile Margoni	28	1	29	6	-1	5
<b>TOTALE</b>		<b>791</b>	<b>4</b>	<b>795</b>	<b>171</b>	<b>9</b>	<b>180</b>

## ZONA GIUDICARIE E RENDENA

Consigliere di Zona - ZONTINI FULVIO  
Via S. Floriano, 34 - 38089 - Storo

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Spiazzo Rendena	Renzo Bonafini	387	0	387	61	5	66
Storo	Mauro Zocchi	237	-4	233	25	0	25
Condino	Butterini Elvino	130	0	130	32	1	33
Pieve di Bono	Castellini Mario	126	3	129	1	2	3
Tione	Andreolli Giacomo	93	2	95	6	0	6
"Montespinalè"	Simoni Mario	87	2	89	4	2	6
Roncone	Mussi Luigi	87	-1	86	3	0	3
Darzo	Elvio Giacometti	87	-2	85	15	1	16
Daone	Egidio Brisaghella	82	1	83	31	3	34
Lodrone	Giacometti Marino	80	-2	78	1	0	1
Baitoni	Sgarbi Paolo	71	-3	68	14	0	14
Pinzolo	Maffei Renzo	68	-2	66	5	1	6
Zuclo-Bolbeno	Giuseppe Rivani	55	0	55	13	3	16
Bondo	Riccardo Bonenti	52	0	52	0	0	0
Breguzzo	Ferrari Luca	50	-1	49	9	0	9
Carisolo	Bertarelli Italo	45	-3	42	11	10	21
Briano	Ferdinando Pelanda	35	-1	34	5	-1	4
Bondone	Marchiori Mario	33	0	33	2	0	2
Mad. di Campiglio	Remo Sommadossi	26	-2	24	19	-6	13
Castello Condino	Stefano Salvetti	24	-1	23	0	0	0
Cimego	Rudi Zulberti	22	-1	21	5	-3	2
<b>TOTALE</b>		<b>1.877</b>	<b>-15</b>	<b>1.862</b>	<b>262</b>	<b>18</b>	<b>280</b>

## ZONA PIANA ROTALIANA E BASSA VAL DI NON

Consigliere di Zona - PELLEGRINI RINO  
Via Trieste, 6 - 38010 - Fai della Paganella

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Mezzolombardo	Concin Marino	358	14	372	35	2	37
Mezzocorona	Tessadri Roberto	150	-4	146	7	1	8
S. Michele a/Adige-Grumo	Carlo Tonon	116	0	116	25	0	25
Denno	Valerio Conforti	114	0	114	17	0	17
Nave San Rocco	Stenico Ezio	109	-4	105	4	1	5
Rovere' della Luna	Ferrari Oscar	103	-5	98	13	0	13
Zambana	Filippozzi Diego	77	0	77	4	2	6
Vigo di Ton	Eccher Giancarlo	77	-1	76	15	6	21
Fai della Paganella	Clementel Aldo	74	0	74	11	2	13
Spormaggiore	Sonn Davide	59	2	61	5	2	7
Sporminore	Valentinelli Giovanni	53	1	54	2	2	4
Faedo	Filippi Ettore	50	-1	49	9	2	11
Molveno	Franchi Antonio	50	-2	48	6	0	6
Andalo	Bottamedi Gianmario	38	2	40	1	1	2
Cavedago	Walter Viola	33	4	37	0	4	4
Cunevo	Bruno Lucchini	38	-2	36	4	-1	3
Flavon	Tame' Giancarlo	32	3	35	3	1	4
Campodenno	Livio Bortolamedi	33	-3	30	6	-1	5
Toss	Lorenzo Marcolla	25	-1	24	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>1.589</b>	<b>3</b>	<b>1.592</b>	<b>167</b>	<b>24</b>	<b>191</b>

## ZONA ALTA VAL DI NON

Consigliere di Zona - ALESSANDRINI GINO  
Via Canestrini, 28 - 38020 - Cloz

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Fondo	Covi Aldo	82	-6	76	16	1	17
Cloz	Gino Alessandrini	65	-2	63	10	1	11
Ruffre'	Bruno Bosetti	60	-1	59	20	0	20
Romeno	Guglielmo Tell	55	0	55	9	0	9
Don	Tullio Pellegrini	51	-3	48	15	0	15
Cavareno	Giovanni Zani	42	1	43	9	0	9
Romallo	Pancheri Ezio	43	-2	41	5	1	6
Castelfondo	Delfo Genetti	43	-4	39	10	-1	9
Sarnonico	Giuseppe Inama	35	0	35	4	0	4
Brez	Zuech Simone	31	2	33	4	1	5
Ronzone	Giorgio Recla	29	3	32	8	2	10
Salter	Maurizio Gabardi	25	-1	24	2	1	3
Malosco	Visintin Virginio	22	-4	18	1	0	1
Dambel	Franco Weber	9	0	9	3	0	3
<b>TOTALE</b>		<b>592</b>	<b>-17</b>	<b>575</b>	<b>116</b>	<b>6</b>	<b>122</b>

## ZONA MEDIA VAL DI NON

Consigliere di Zona - COVI CARLO  
Viale Degasperì, 56/A - 38023 - Cles

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Cles	Salafia Sergio	139	1	140	21	5	26
Rumo	Fausto Dallagiovanna	76	1	77	16	-1	15
Livo	Conter Tullio	62	-1	61	2	0	2
Coredo	Marco Iachelini	59	2	61	8	-1	7
Segno	Nicola Chini	55	1	56	3	2	5
Revo'	Amerigo Zadra	53	2	55	8	4	12
Taio	Cristoforetti Dennis	51	3	54	4	-1	3
Tres	Maccani Renato	41	-2	39	1	0	1
Vervo'	Armando Micheletti	36	-2	34	3	3	6
Sanzeno	Gilberto Widmann	35	-1	34	20	1	21
Nanno	Paolazzi Carlo	31	1	32	3	0	3
Smarano-Sfruz	Schwarz Stefano	32	-4	28	5	-2	3
Tassullo	Pilati David	32	-4	28	3	0	3
Cagno'	Marcello Paternoster	30	-3	27	2	0	2
"Ziro' "	Ruggero Pinter	14	11	25	0	0	0
Terres	Bertoletti Luigi	25	-4	21	1	0	1
Bresimo	Pozzati Danilo	19	-1	18	2	0	2
Tuenno	Giulio De Concini	21	-9	12	1	-1	0
<b>TOTALE</b>		<b>811</b>	<b>-9</b>	<b>802</b>	<b>103</b>	<b>9</b>	<b>112</b>

## ZONA VALLI DI SOLE-PEJO-RABBI

Consigliere di Zona - ZANETTI GIOVANNI  
Via Relà, 3 - 38024 - Cogolo Celledizzo

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Vermiglio	Ugo Bertolini	157	1	158	14	3	17
"Val di Pejo"	Paolo Paternoster	117	3	120	11	1	12
Male'	Andreis Renzo	95	3	98	7	5	12
Dimaro	Stanchina Giuseppe	99	-3	96	7	0	7
Mezzana	Zappini Giuseppe	88	7	95	16	2	18
Commezzadura	Giovanni Bernardelli	87	2	89	8	0	8
S. Bernardo di Rabbi	Ciro Pederghana	82	0	82	8	2	10
Celentino	Dapra' Vigilio	60	-2	58	13	0	13
Terzolas	Manini Ferruccio	54	0	54	0	0	0
Monclassico	Ravelli Paolo	53	1	54	7	1	8
Ossana	Paolo Cogoli	50	1	51	14	2	16
Croviana	Marino Lampis	48	1	49	12	1	13
Magras - Arnago	Maurizio Zanella	43	2	45	9	0	9
Bozzana	Filippi Egidio	42	1	43	3	0	3
Caldes	Rizzi Fabrizio	38	0	38	9	3	12
Pracorno di Rabbi	Dapra' Flavio	31	0	31	11	-1	10
Piazzola di Rabbi	Zanon Maurizio	27	1	28	16	0	16
Cis	Decaminada Dino	24	3	27	1	0	1
Termenago	Armando Gosetti	27	-1	26	18	2	20
<b>TOTALE</b>		<b>1.222</b>	<b>20</b>	<b>1.242</b>	<b>184</b>	<b>21</b>	<b>205</b>

## ZONA DESTRA AVISIO

Consigliere di Zona - LONA MARCO  
Via S. Nicolo', 9 - 38030 - Verla Ville di Giovo

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Cembra	Carlo Dessimoni	120	1	121	7	3	10
Verla	Carlo Clementi	74	2	76	11	1	12
Palu' di Giovo	Bruno Arman	45	-1	44	6	0	6
Ville Valtergnio	Ress Nicola	42	-1	41	9	-1	8
Capriana	Capovilla Daniele	38	1	39	2	0	2
Grumes	Vittorio Pojer	39	-4	35	0	0	0
Ceola	Brugnara Alessandro	32	1	33	16	-1	15
Lisignago	Callegari Beppino	30	0	30	1	0	1
Grauno	Palazzolo Mario	18	4	22	5	0	5
<b>TOTALE</b>		<b>438</b>	<b>3</b>	<b>441</b>	<b>57</b>	<b>2</b>	<b>59</b>

## ZONA SINISTRA AVISIO - PINE'

Consigliere di Zona - BROSEGHINI TULLIO  
Via Scuole, 20 - 38042 - Baselga di Pine'

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Baselga di Pine'	Giovannini Ivan	268	15	283	44	1	45
Bedollo	Broseghini Giulio	96	6	102	18	3	21
Albiano	Adami Mario	102	-5	97	31	-2	29
Segonzano	Welcher Bruno	95	0	95	6	1	7
Lona - Lases	Caresia Modesto	48	5	53	24	9	33
Montesover	Rossi Luigi	42	0	42	27	-2	25
Sover	Giuseppe Todeschi	39	-1	38	0	0	0
Valfloriana	Tomasini Marco	35	2	37	11	2	13
Sevignano	Pisetta Camillo	19	0	19	0	2	2
<b>TOTALE</b>		<b>744</b>	<b>22</b>	<b>766</b>	<b>161</b>	<b>14</b>	<b>175</b>

## ZONA VALLI DI FIEMME E FASSA

Consigliere di Zona -VAIA ELIO  
Via Borgonuovo, 40 - 38030 - Varena

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Predazzo	Bruno Morandini	198	-1	197	31	-10	21
Tesero	Giannini Roberto	174	-10	164	15	0	15
Ziano	Giuseppe Zorzi	123	-1	122	21	-2	19
Moena	Angelo Somnavilla	123	-3	120	21	2	23
Pozza e Pera	Luciano Vian	112	0	112	8	1	9
Vigo di Fassa	Obletter Erwin	105	-4	101	28	-2	26
Cavalese	Pasquale Vaia	81	13	94	8	9	17
Masi di Cavalese	Vinante Andrea	88	-2	86	17	1	18
Molina di Fiemme	Cavada Sergio	91	-7	84	38	1	39
"Alta Val di Fassa"	Verra Giulio	83	-2	81	4	9	13
Castello di Fiemme	Adelio Corradini	63	1	64	3	0	3
Soraga	Pederiva Claudio	59	5	64	8	2	10
Varena	Giuseppe Zelgher	65	-3	62	13	2	15
Daiano	Giancarlo Dagostin	54	-1	53	34	13	47
Panchia'	Giorgio Giacomuzzi	38	2	40	8	4	12
Carano	Ciresa Elio	25	1	26	6	2	8
<b>TOTALE</b>		<b>1.482</b>	<b>-12</b>	<b>1.470</b>	<b>263</b>	<b>32</b>	<b>295</b>

## ZONA ALTA VALSUGANA

Consigliere di Zona - GEROLA ROBERTO  
Via Rosmini, 31 - 38057 - Pergine

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Levico	Pohl Gualtiero	247	-12	235	67	-9	58
Pergine	Carretta Ferdinando	196	-28	168	26	0	26
Castagne'	Vittorio Bernardi	120	-1	119	40	0	40
Caldonazzo	Claudio Battisti	100	3	103	38	15	53
Susa'	Carlo Leonardelli	87	-2	85	0	0	0
Barco	Gianlorenzo Osler	78	1	79	12	1	13
S. Orsola	Brol Dario	76	-1	75	18	1	19
Tenna	Luciano Valentini	73	1	74	18	0	18
Costasavina	Dino Fontanari	69	1	70	24	-7	17
Selva di Levico	Marcello Dalmaso	69	-5	64	36	-4	32
Calceranica	Fiamozzini Guido	53	4	57	14	2	16
Serso	Lenzi Francesco	50	-5	45	3	2	5
Roncogno	Giuseppe Giovanetti	43	2	45	16	0	16
Viarago	Carlini Renato	35	-2	33	8	2	10
Fierozzo	Aldo Prighel	28	-1	27	4	0	4
Frassilongo-Roveda	Walter Eccel	21	0	21	1	2	3
Palu' del Fersina	Toller Luigi	23	-3	20	6	0	6
<b>TOTALE</b>		<b>1.368</b>	<b>-48</b>	<b>1.320</b>	<b>331</b>	<b>5</b>	<b>336</b>

## ZONA BASSA VALSUGANA E TESINO

Consigliere di Zona - SANDRI MARINO  
Via del Centro Sportivo, 6 - 38050 - Villa Agnedo (TN)

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Borgo	Giacomin Luigi	156	-1	155	54	-3	51
Telve	Enrico de Aliprandini	107	5	112	13	5	18
Tezze	Stefani Livio	102	3	105	9	3	12
Roncegno	Sandona' Bruno	106	-7	99	17	0	17
Villa Agnedo-Ivano Fracena	Giuseppe Pasquazzo	85	1	86	9	-1	8
Olle	Armellini Carmelo	78	-6	72	14	0	14
Strigno	Paolo Zentile	74	-2	72	29	2	31
Torcegno	Furlan Bruno	64	2	66	4	1	5
Castelnuovo	Andriollo Paolo	60	2	62	15	2	17
Telve di Sopra	Colme Devis	58	0	58	9	-2	7
Novaledo	Vaccarini Giulio	56	2	58	11	2	13
Pieve Tesino	Gecele Silvano	55	0	55	29	-1	28
Samone	Tullio Tiso	51	0	51	9	0	9
Spera	Tullio Vesco	47	-2	45	3	0	3
Scurelle	Renato Girardelli	46	-2	44	5	1	6
Cinte Tesino	Piasente Sergio	37	2	39	16	1	17
Bieno	Brandalise Roberto	34	2	36	16	1	17
Ospedaletto	Loss David	33	1	34	6	0	6
Grigno	Paolo Bellin	32	1	33	8	-3	5
Ronchi	Svaizer Pierangelo	31	0	31	3	0	3
Castello Tesino	Ferrari Cristian	44	-17	27	6	-3	3
Carzano	Giulio Casagrande	26	-1	25	1	0	1
Selva di Grigno	Bellin Attilio	17	3	20	4	2	6
<b>TOTALE</b>		<b>1.399</b>	<b>-14</b>	<b>1.385</b>	<b>290</b>	<b>7</b>	<b>297</b>

## ZONA PRIMIERO

Consigliere di Zona - TOMAS ALESSANDRO  
Corso Alpini, 15/e - 38100 - Trento

Gruppo	Capogruppo	Soci 2005	Dif. 06-05	Soci 2006	Aggreg. 2005	Dif. agg. 06-05	Aggreg. 2006
Primiero	Salvadori Renato	182	3	185	33	9	42
Mezzano	Marin Renzo	101	4	105	27	4	31
Imer	Aldo Bettega	100	-1	99	33	4	37
Caoria	Luigi Caser	87	-4	83	34	-1	33
S. Martino di Castrozza	Zecchini Lino	57	0	57	0	0	0
Prade Zorzea	Loss Donatello	43	-1	42	12	2	14
<b>TOTALE</b>		<b>570</b>	<b>1</b>	<b>571</b>	<b>139</b>	<b>18</b>	<b>157</b>



## BIBLIOTECA

## Doss Trento 1940 - 43

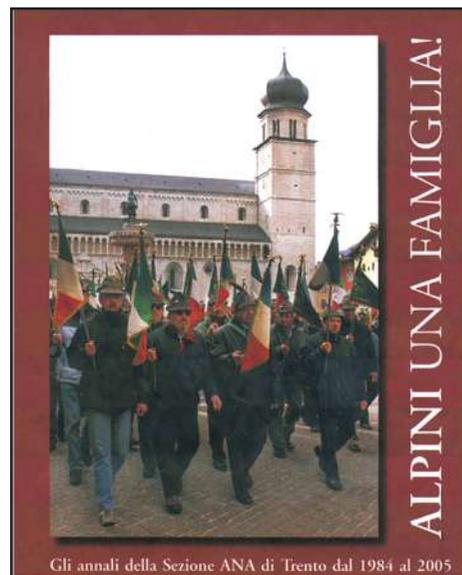
## LA STRADA DEGLI ALPINI

di Filippo Degasperi e Andrea Selva

È un libro cui gli alpini trentini devono tenere in modo particolare poiché in due saggi e 71 foto presenta la storia della strada monumentale che conduce sul Doss Trento lungo il versante sud-ovest, costruita dagli alpini fra il 1940 e il 1943. La ricostruzione storica approfondisce i motivi di tale opera, le tecniche e i mezzi utilizzati nel cantiere, lo spirito e le motivazioni degli oltre 300 soldati impiegati, sulla base delle testimonianze di tre alpini tuttora viventi, sugli archivi fotografici e documentali conservati presso il Museo delle Truppe alpine di Trento e nei filmati dell'Istituto LUCE a Roma. Questa pubblicazione, con la mostra fotografica che verrà organizzata, farà conoscere o riscoprire ai trentini un'opera imponente, che negli anni è stata pressochè dimenticata, realizzata in tempo di guerra pur non essendo utile al conflitto. Ma c'è anche l'obiettivo di riavvicinare i cittadini di Trento al magnifico parco del Doss Trento, che nei prossimi mesi sarà restituito alla città completamente rinnovato, dopo che anni di chiusura l'hanno relegato a un ingiusto ruolo marginale.

IL NUOVO «ALPINI UNA FAMIGLIA!»  
(1984-2005)

“Alpini una Famiglia!”, storia dei primi 60 anni di vita della sezione A.N.A. di Trento, è stata un'opera storico-letteraria di grande impegno, compiuta con pazienza e passione dal compianto presidente sezionale prof. Celestino Margonari fra il 1976 e il 1983. Da qualche giorno, stampato dalla tipografia TEMI di Trento, il libro “Alpini una Famiglia!” (2ª parte) è disponibile in Sezione a Trento. Si tratta degli annali della Sezione A.N.A. di Trento dal 1984 al 2005, un'opera che vuole idealmente raccogliere l'eredità letteraria della pubblicazione precedente, facendo conoscere la dedizione e l'impegno gratuito che migliaia di soci hanno profuso negli ultimi vent'anni per raggiungere gli scopi dell'Associazione Nazionale Alpini. All'interno del libro viene riservato adeguato spazio ai grandi avvenimenti che hanno impegnato tutta la Sezione nel corso di questi venti anni (l'Adunata Nazionale a Trento, la creazione dei Nu. Vol. A., “Operazione Sardegna”, la nuova sede sezionale in vicolo Benassuti a Trento) e alle notizie riguardanti l'attività della Sezione e dei singoli Gruppi.



Gli annali della Sezione ANA di Trento dal 1984 al 2005

## In trasferta per l'85° di fondazione della Sezione di Bergamo e per la 25ª Adunata Sezionale

**T**rasferta di alpini trentini in occasione dell'85° anniversario della Fondazione della Sezione di Bergamo. Vi hanno aderito i Gruppi Ana di Villazzano – Trento Sud, Solteri, Lavis e Civezzano. Con loro il consigliere sezionale Corrado Franzoi.

Ecco il suo resoconto: “Un plauso nel vedere tutti i Consiglieri Sezionali presenti alla manifestazione, i quali tutti avevano un incarico da assolvere e le richieste che anche Gruppi esterni potevano incontrare venivano subito ascoltate e risolte. Da tenere presente come tutti i consiglieri appuntati alla giacca avessero un cartellino con foto e nome del Consigliere, al quale ci si poteva rivolgere chiamandolo per nome. Questo per dire che la nostra Sezione di Trento usa un cartellino così denominato di “Servizio”, con il solo cognome e nome.

Ma occorre sottolineare, con quale spirito Alpino è stata vissuta questa manifestazione: come Sezione ospite, i trentini sono stati fermati nelle Tribune, da dove hanno assistito alla sfilata della Sezione di Bergamo. Ebbene, sembrava di essere ad un'Adunata Nazionale l'organizzazione della stessa vedeva nell'ordine di sfilamento - tutti i Coordinatori di Zona e tutti i Capigruppo sfilare assieme, e c'erano proprio tutti. Poi venivano i Gruppi che hanno sfilato singolarmente – ogni Gruppo con proprio striscione con il proprio “ motto “, mentre sfilavano non si poteva non avere un “gropo in gola “, l'aria che si respirava, i canti degli alpini che passavano davanti al loro presidente, i saluti indirizzati, meglio dire “gridati” ad Antonio Sarti facevano capire quanto fosse il loro apprezzamento ed il loro attaccamento alla nostra Associazione.

Per la cronaca, gli alpini della Sezione di Bergamo, presenti alla loro manifestazione erano all'incirca 15000: lo speaker comunicava come il Presidente avesse coinvolto tutti gli Alpini, mandando a tutti i Gruppi una lettera che diceva “ con le scarpe o senza scarpe “ dovete essere presenti. Come si poteva dire di no ad una simile richiesta...

I pochi Trentini presenti hanno così saputo comprendere il messaggio, che vogliono portare a tutte le penne nere trentine: è la motivazione di questa testimonianza, con il pensiero rivolto al Raduno Sezionale del 16-17 giugno ad Ala e del 90° Anniversario di Passo Buole. Molti hanno vissuto in prima persona il Raduno ad Ala, ma quanti



mancavano? Troppi alpini sono mancati all'appuntamento.

E qui occorre rimarcare la delusione del nostro Presidente, che in Consiglio ha manifestato la propria amarezza per la scarsa presenza dei Gagliardetti e dei Capigruppo. La Sezione di Trento nulla ha da invidiare a quella di Bergamo, né per il numero di iscritti, né per l'organizzazione, ma qualcosa non ha funzionato. E se qualcuno ne vuole fare oggetto di riflessione, lo capirà senza alcun sforzo. I numeri parlano chiaro: a Bergamo in 15000 ad Ala in 3000, come è emerso dai controlli effettuati dai responsabili allo sfilamento. C'è stato poi l'altra iniziativa importante per la Sezione di Trento, e cioè la Consegna del premio “Fedeltà alla Montagna “ a Caderzone, manifestazione di carattere Nazionale. Nonostante i solleciti, ancora una volta una massiccia presenza non c'è stata: 44 gagliardetti della Sezione erano presenti su 269 - vuol significare che 225 gagliardetti mancavano alla cerimonia.

Su questo, si deve riflettere, perché non basta siano presenti i consiglieri, ma si devono coinvolgere i Gruppi.

Un appello anche ai Capigruppo, che sono i più vicini ai soci, che devono far capire come siano importanti le presenze nelle iniziative a carattere Sezionale e Nazionale. Non si può accettare che questi appuntamenti non siano stati a loro comunicati, o che più nessuno legga il DOSS TRENT; ma non si può accettare nemmeno

che in occasione di determinare cerimonie i Gruppi decidano per la gita sociale o altra iniziativa, altrimenti, così, interpretando la nostra Storia, ma soprattutto il nostro futuro, sarà molto più difficoltoso.

Coraggio, il sentiero è ancora lungo, quindi zaino in spalla: per il prossimo futuro occorrerà essere sempre più numerosi alle manifestazioni che devono registrare la presenza di molti alpini per essere sempre vicini al presidente e a quei valori che sempre portiamo avanti.

**Corrado Franzoi**  
*Consigliere di zona*

### Concorso internazionale di letteratura

Anche per il 2007 viene proposto il “Premio Letterario Lacchiarella”. Si tratta del 16° concorso bandito dal Gruppo Ana Lacchiarella (Milano) di poesia e narrativa sul tema “Oggi ho incontrato gli alpini”. Gli elaborati vanno consegnati entro il 28 febbraio 2007. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet dedicato al concorso della Sezione Ana di Milano: [www.milano.ana.it](http://www.milano.ana.it).

## «Vita nei Gruppi, ripartendo dall'amicizia»

*Intervento di Tullio Broseghini consigliere di zona*

**P**arlando con soci di diversi gruppi, in varie occasioni, ma più spesso, negli incontri occasionali, e il discorso cade sull'attività dei gruppi, molto spesso si sente ripetere "dovrebbero far così" "dovrebbero andare" "dovrebbero..."; è questo tirarsi fuori che spesso porta a dissapori nei gruppi, se non crisi anche serie.

I soci ANA, in particolare, dovrebbero essere coscienti che questo tirarsi indietro, e chiamarsi fuori dal gruppo, non fa onore a loro, perché non ha niente da spartire con l'alpinità, che dovrebbero essere il collante che li tiene uniti e il motore che fa funzionare la nostra associazione.

Il Gruppo deve sempre riunire innanzitutto degli amici, che nella vita hanno avuto l'avventura di misurarsi con l'esperienza militare, in una specialità unica come quella degli alpini, sperimentando durante la naia cosa vuol dire l'amicizia, la solidarietà, il non sentirsi mai soli, ma sapendo di poter contare sempre sull'amico, che alle volte, senza darla a vedere ti teneva d'occhio.

Perché questo senso di reciproco aiuto stia lentamente abbandonando i nostri soci, lasciando sempre più la vita sociale in mano alla direzione, a cui vanno spesso solo recriminazioni, è una domanda cui una sola risposta non è possibile.

Le risposte sono tante, una per ognuno dei soci, che dovrebbe interrogarsi del perché del suo disimpegno, saper distinguere qual è il motivo oggettivamente valido che gli impedisce la partecipazione, e qual è la scusa meschina, l'orgoglio personale che gli impone di stare alla finestra, a guardare e criticare quello che fanno gli altri.

La soluzione per eliminare queste remore personali è ritrovare il gusto dell'amicizia, il senso di appartenenza agli ideali alpini, alle tradizioni del proprio paese, rigustare la gioia di stare assieme, per progettare e concretizzare obiettivi comuni.

Per ritrovare i nostri Gruppi si deve ripartire dall'amicizia, quella che non conosce scuse superficiali, quella che consente di confrontare le proprie idee con quelle degli altri, per trovare la miglior soluzione da adottare, quella che ci dà la serenità di accettare le decisioni della maggioranza senza sentirsi offesi o menomati nell'onore, quella che rifugge dal falso orgoglio, quell'amicizia che è un bisogno personale di ogni uomo che vuol fare gruppo.

Deve essere innanzitutto un gruppo di amici la direzione del Gruppo, che non deve chiudersi un sé stessa, e sentirsi depositaria esclusiva della vita sociale, ma aprirsi anche al confronto con i soci, non solo in

occasione dell'assemblea annuale, ma saper raccogliere costantemente idee dei singoli, valutare se farle proprie e proporle a tutti.

Questo è possibile aprendosi agli altri, incentivando all'interno della associazione il formarsi di gruppetti d'amici, che coordinati, possano occuparsi di attività specifiche all'interno del Gruppo, spartendo il lavoro e creando così più partecipazione e condivisione, alleggerendo il direttivo da mansioni che lo distolgono dal suo compito di indirizzo.

Per chiarire il mio pensiero, confortato anche da molti esempi positivi, è utile che all'interno dei Gruppi ci sia oltre la direzione, il nucleo di amici che si occupa

della sede, di organizzare la vita, o altre attività interessanti che possono dare linfa e prestigio al Gruppo.

Dico sempre "un gruppetto d'amici" perché un uomo solo, per quanto si impegni non può esser dappertutto, ma due o tre o più possono portare avanti un impegno anche gravoso, che si protrae nel tempo, con soddisfazione e con un impegno accettabile in termini personali.

Questo è un po' tornare alle nostre radici montanare, che nella condivisione del lavoro avevano il loro punto di forza. Se poi questo è condito da un sano spirito alpino, da una profonda amicizia porterà sicuramente giovamento e serenità nei nostri Gruppi.

### Nuovo Direttore de L'Alpino

Dal 15 settembre scorso, Vittorio Brunello, socio della Sezione ANA di Marostica e Vicepresidente nazionale vicario, ha assunto il prestigioso incarico di Direttore responsabile de L'ALPINO, organo ufficiale della nostra associazione, Un meritato riconoscimento per il prezioso e attento lavoro svolto in questi anni, anche come Consigliere nazionale dell'ANA delegato ai rapporti con le Sezioni estere, per la sua profonda cultura e umanità.

Vittorio Brunello prende il posto di Cesare Di Dato, che a sua volta assunse la direzione della testata nel 1995, portata avanti per questi 11 anni in maniera encomiabile e appassionata per impegno e competenza. Da parte della redazione di DOSS TRENT un ringraziamento vivissimo a Di Dato per il lavoro svolto e un augurio sincero e sentito a Vittorio Brunello, che certamente saprà dare il meglio di se nel nuovo prestigioso incarico.

### Reparti militari a Trento

Nella Caserma "Battisti" è di stanza il 2° Rgt Genio Guastatori con il Btg "Iseo" e la Compagnia Logistica

Nella Caserma "Pizzolato" è di stanza il 2° Rgt Artiglieria da montagna con il 1° Gruppo "Vicenza"

Si trova poi la Sede del Comando Regionale Trentino-Alto Adige e il Distretto Militare che dal 1° Gennaio 2007 verrà assorbito dal Comando Reclutamento e Forze di Completamento

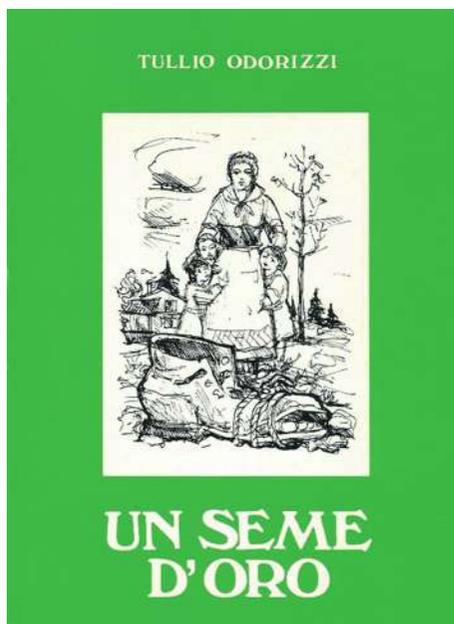
## BIBLIOTECA

a cura di Guido Vettorazzo

**Tullio Odorizzi**

**“Un seme d’oro”  
Vicende d’un internato militare  
nei lager nazisti**

*Grafiche Artigianelli Trento*



**Don Luigi Agostini**

**1915-1918  
“Sull’aspre cime  
del Monte Cauriol...”**

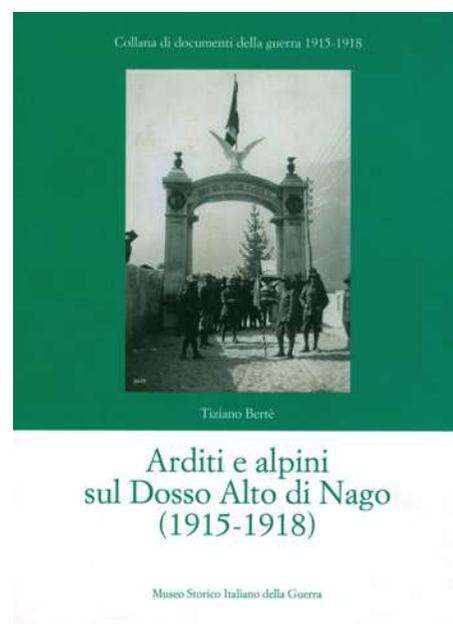
*Gruppo Alpini di Caoria*



**Tiziano Berté**

**Arditi e alpini  
sul Dosso Alto di Nago  
(1915-1918)**

*Museo Storico Italiano della Guerra*



Nel 60° anniversario della fine del 2° conflitto mondiale e del ritorno a casa dei sopravvissuti all’internamento nei lager nazisti, i familiari dell’avv. Odorizzi, autore di questo pregevole memoriale, hanno riservato alla Sezione ANA di Trento un certo numero di copie per gli alpini. Volumetto prezioso per le vicende dolorose e tragiche narrate con pacatezza ammirevole, senza rancore, con lo stile di un Uomo di raro valore quale fu Tullio Odorizzi.

Vero Signore, fu avvocato militare in Africa e poi in Albania ove nel 1943 subì le sorti della 9ª Armata di cui fece parte, finendo internato in Germania. Nel 1945 rientrato a Trento, ne fu Sindaco fino al 1948, divenendo poi Presidente della giunta regionale per le prime tre legislature (1949-1960), ricoprendo anche dopo incarichi di prestigio in importanti Consorzi, Istituti di credito e cooperativi.

Alla fine della sua “presentazione” scrive: “Degli internati militari nei campi nazisti si parla di tanto in tanto ma distrattamente, superficialmente, spesso senza concretezza. C’è la tendenza a dimenticare. Forse questo mio libro può servire a tener vivo il ricordo”. E’ quello che fermamente speriamo.



Nuova pubblicazione da parte del Gruppo Ana di Caoria. Si tratta di “Sull’aspre cime del monte Cauriol” realizzato in collaborazione tra il Gruppo Ana di caoria e di Cogollo del Cengio (Vi) e presentato in occasione del 90° della Battaglia del Cauriol il 27 agosto di quest’anno. Il testo è imperniato sulla figura e le memorie (scritte e fotografiche) di Don Luigi Agostini. Di origine veneta, il sacerdote fu cappellano del Btg Alpini “Feltre” durante la guerra (lasciando una memoria assai dettagliata e numerose fotografie) mentre in pace fu per oltre 30 anni parroco a Cogollo. Attraverso queste testimonianze viene rivisitata tutta la guerra del “Feltre” dalla Valsugana al Grappa, passando per il Cauriol. Una parte del libro è poi dedicata al Don Agostini “postbellico” e la chiusura riguarda il recentemente restaurato cimitero militare di Caoria. Il testo si ripropone idealmente come la prosecuzione ed il completamento del libro “1914-1918 Tra le rocce, il vento e la neve...” pubblicato dieci anni or sono e relativo alla guerra di montagna nella porzione centrale della catena del Lagorai. Il libro, come il precedente, può essere richiesto al Gruppo Alpini di Caoria (Via Losi, 38050 Caoria – Trento) o al sito [www.alpinicaoria.it](http://www.alpinicaoria.it). Costo della pubblicazione 15 euro.

Tiziano Berté nella collana dei documenti del Museo Storico della Guerra di Rovereto, ha dato alle stampe il volumetto “Arditi e alpini sul Dosso Alto di Nago (1915 – 1918)”, che è stato presentato in occasione della annuale festa degli “scarponi” a Nago. In esso, corredato da piantine originali e fotografie d’epoca, si narrano alcuni dei numerosi episodi di valore accaduti nel territorio del XXIX corpo d’armata italiano, in particolare quelli di Dosso Alto, dove soldati italiani e cecoslovacchi combattevano accanitamente contro l’esercito austroungarico. Lassù, per prendere o riprendere posizioni dominanti, caddero da eroi anche molti nostri ragazzi, tra i quali gli arditi roveretani s. ten. Ivo Bontadi e ten. Mario Maddalena, della Legione Trentina, il s. ten. Arturo de Bonetti ed ancora i volontari Mario Angheben, Remo Galvagni, Guido Volo e Cesare Tognolo, caduti durante gli attacchi di Malga Zures del 30 dicembre 1915. Berté ha documentato tutto questo con dovizia di particolari.



## CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di R. Gerola, B. Lucchini, I. Tamanini, G. Vettorazzo

### ZONA SINISTRA ADIGE

**LAVIS** – Con un'importante e festosa cerimonia, alla fine di ottobre è stata inaugurata la nuova sede del Gruppo alpini di Lavis, dedicata al tenente Bruno Barbacovi. Oltre



al presidente sezionale Giuseppe Dematté e al consigliere di zona, presenti anche le rappresentanze di una ventina di Gruppi Ana dei dintorni e gli amici gemellati di San Gregorio

di Feltre. Non sono mancate naturalmente numerose autorità civili, militari e religiose. Dopo la celebrazione della Messa nella chiesa arcipretale di S. Udalrico, officiata da don Paride Chiocchetti, la sfilata fino alla nuova sede situata in pieno centro storico. Nel corso dei discorsi ufficiali, il capogruppo Carlo Linardi ha porto il saluto ricordando come l'evento rappresentasse un momento di festa e di traguardo, ma anche l'occasione per rinnovare l'entusiasmo necessario a proseguire nelle attività e continuare ad essere parte importante del tessuto sociale della vita comunitaria. È stata quindi la volta del sindaco Pellegrini che si è detto orgoglioso della presenza degli alpini e dei loro servizi resi alla comunità. Ha concluso il presidente Dematté stimolando le penne nere a una sempre maggiore solidarietà e volontariato, sottolineando come la sede dovesse essere centro attivo ma anche luogo di conservazione delle memorie alpine. Il nastro è stato poi tagliato dalla vedova del tenente Bruno Barbacovi, quindi padre Mauro ha benedetto i locali.

**MARTIGNANO** – In occasione del cambio del Comandante del Gruppo Artiglieria Terrestre, ho potuto salutare mia nipote Elisa Milani, caporale degli alpini iscritta al Gruppo di Martignano. Nella foto, da sinistra: Aldo Goller (capogruppo di Martignano), Bruno Dorigoni (alfiere di Lavis), Elisa Dilani (la nipote), Bruno Vettori (lo zio che scrive), Luigi Romedi.



### Mattarello: 70° di fondazione del Gruppo



alpino e di un angelo durante un combattimento nelle steppe russe magistralmente interpretato da Luciano Zendron, Dorotea Masè e Francesca Pasqualini, attori della locale Filodrammatica.

Domenica 1 ottobre il clou delle manifestazioni con la sfilata per le vie del paese dei 60 Gruppi Alpini arrivati da tutto il Trentino e perfino da Brennero accompagnata dalle note della banda di Mattarello. Numerose le autorità con in testa il sindaco Pacher. Alla Messa concelebrata nella struttura del Centro Civico San Vigilio dal parroco alpino don Antonio Brugnara e da don Pigarella, fratello di un disperso in Russia, sono seguiti i discorsi delle autorità e la consegna ai capigruppo passati o ai loro famigliari di una targa commemorativa ed una copia del libro. Un ricco buffet allestito dalle Donne Rurali di Mattarello ha chiuso le celebrazioni.

Ultima, ma sicuramente non meno importante, la Mostra sulla Campagna di Russia di proprietà dell'UNIRR. Pur senza il supporto informativo della carta stampata, a parte qualche lodevole eccezione, e delle televisioni, ha avuto un grande successo di pubblico con circa 700 visitatori nell'arco di una settimana che sono usciti commossi e colpiti dalla visione delle più di 1500 fotografie rappresentanti la triste odissea dei nostri soldati in quella sciagurata spedizione. Molti, pur conoscendo quei fatti, messi di fronte alla crudezza delle immagini hanno ammesso di aver scoperto una realtà di gran lunga peggiore di quella immaginata, appresa dai libri o a scuola. Sicuramente è stata molto istruttiva per le scolaresche che l'hanno visitata, ma anche i diversi reduci che sono passati nella sala si sono commossi rivivendo momenti ormai lontani, ma sempre ben presenti nei loro cuori e nei loro pensieri. Sono stati due giorni pieni che hanno gratificato il Gruppo Alpini di Mattarello e confermato quanto grande sia l'affetto e l'attaccamento della popolazione alle sue "penne nere".

Nei giorni 30 settembre e 1 ottobre si sono svolte a Mattarello le manifestazioni per il 70° di fondazione del locale Gruppo Alpini. Sabato 30 settembre presso il Teatro Oratorio è stato presentato il libro "Noi Alpini di Mattarello 1936-2006" voluto dal Direttivo per ricordare degnamente la ricorrenza ed in cui vengono ripercorsi sul filo della memoria i 70 anni di vita del Gruppo. Fondamentale il sostegno dei Soci che hanno fornito il materiale per la stesura dello stesso. La presentazione è stata affidata al senatore Giacomo Santini che ne ha tratteggiato i punti salienti. Alla serata erano presenti anche il delegato del Sindaco d.ssa Lorena Bridi, i reduci di Russia Guido Vettorazzo e Renato Perazzoli, i reduci di Grecia e Albania Federico Piffer e Candido Tamanini. Molto apprezzata dal folto pubblico l'esibizione del Coro ANA di Trento con un repertorio perfettamente adattato alla ricorrenza. Grande commozione e partecipazione in sala alla rappresentazione di un brano imperniato sulle figure di un



**POVO** – Grazie al gruppo delle penne nere, la comunità di Povo è ora dotata di una nuova struttura sociale. Si tratta della Casa della Comunità Poera realizzata al Moronar. E' una baita alpina immersa nel verde a monte di Povo e servirà per le feste alpine ma anche per quelle paesane e comunque per ogni occasione sociale. Gli alpini hanno così redatto un regolamento per il suo utilizzo. E il 24 settembre scorso c'è stata una grande inaugurazione dopo quasi 30 anni di proposte, idee, progetti e lavori. Molti hanno collaborato: artigiani, imprenditori, volontari: una generosità encomiabile per poter realizzare la struttura. Un grazie è stato rivolto a tutti.

## ZONA ROVERETO

**NOGAREDO** – Il gruppo Ana di Nogaredo in lutto per la scomparsa di Riccardo Bonfanti, 70 anni, fratello del consigliere Mario, cembrano di origine. Era "amico" degli alpini. Arrivato a Nogaredo nei primi anni 50, è sempre stato attivo e presente alle iniziative del sodalizio, mai mancato alle adunate nazionali. Riccardo era un uomo di grande buon senso, attento e saggio, sapeva dirimere questioni e sopire le facili litigiosità paesane, ma soprattutto uomo schivo e concreto. Lontano dal voler apparire ha sempre lavorato in silenzio dietro le quinte. Nel cuore aveva il bene di tutta la comunità. Quella comunità e quegli amici alpini che, stretti attorno ai familiari, lo hanno accompagnato nel suo ultimo viaggio.

**LIZZANA** – Quest'anno l'ormai tradizionale gita autunnale del Gruppo Alpini di Lizzana ha avuto come meta la bellissima Costa amalfitana. Sono stati 5 giorni in una cornice paesaggistica tra le più belle al



mondo, con posti come Sorrento, dove la comitiva di Alpini e loro familiari era alloggiata, e da dove si partiva per le escursioni giornaliere. Significativo l'incontro con gli Alpini della Sezione di Napoli, ed in particolare con la Caporale Alpina Pamela Rendina, rimasta ferita in Afghanistan in un attentato, dove sono rimasti uccisi due suoi commilitoni. L'incontro con l'ancora convalescente Alpina è stato veramente commovente anche perché gli amici alpini di Napoli hanno voluto farlo coincidere con la consegna a Pamela della tessera dell'A. N.A. in segno di accoglienza nella grande famiglia degli Alpini.

## ZONA ALTO GARDA E LEDRO

**ARCO** – Annuale cerimonia a Prabi di Arco in ricordo dei quattro soldati della Legione Cecoslovacca che, catturati dagli austriaci durante l'azione sul Dosso Alto del 21 settembre 1918, furono condannati per diserzione e impiccati a degli ulivi il



giorno successivo appunto in località Prabi. La manifestazione era stata preceduta (il giorno prima) da un'escursione guidata dallo storico Tiziano Bertè del Museo della Guerra di Rovereto, esperto conoscitore della zona. L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione Sommolago (presidente Silvino Morelli) in collaborazione con il Comune e con gli alpini del Gruppo Ana di Arco. Dopo la Messa, una delegazione della Repubblica Ceca accompagnata dal sindaco di Torbole e dal generale Vivaldi (comandante la 4a Armata) ha depresso una corona d'alloro al monumento costruito nel gennaio 1919 in ricordo dei quattro soldati impiccati.

**NAGO** – Da parte del Gruppo Ana di Nago, scoprimento di una targa commemorativa in zona "la Gort", a ricordo di nove militari americani Caduti nell'ultimo conflitto, mentre stavano per conquistare Torbole. Il 30 aprile 1945, proprio negli ultimi giorni della guerra, la X Mountain Division era stata lanciata da Malcesine alla conquista dell'importante nodo di Torbole, dove molti tedeschi ancora resistevano con cannoni e carri armati. Dato che essi

avevano fatto saltare con il dinamite parte della Gardesana orientale, l'avanzata si dovette fare con gli anfibi via lago e a piedi attraverso il monte Baldo. Pattuglie del "2 battaglione" stavano sopraggiungendo nella zona sovrastante le Busatte, quando furono sorprese dai nemici. "Non appena la colonna trovò la strada sopra le rocce – scrive lo storico della Divisione – un aeroplano tedesco si alzò in volo sganciando otto bombe sopra il contingente armato uccidendo nove uomini tra cui il luogotenente John K. Ranck. Essi erano a circa 200 yarde da Nago". A cura degli alpini di Nago, guidati dal capogruppo Giuliano Rosà, è stata eretta una piccola edicola commemorativa presenti il colonnello Javier Rivera del Comando Setaf di Vicenza ed il vicesindaco Mario Mazzoldi per l'amministrazione comunale, nonché una folta rappresentanza di "penne nere" di tutta la zona.

\* \* \*

Giornata della solidarietà a Nago per Ferragosto. Le penne nere, collaborando con altre associazioni del paese, hanno favorito lo sviluppo del progetto per un centro bimbi disagiati a Goa, in India occidentale, mentre sul piano culturale sono state aperte tre mostre fotografiche: sui "colori dell'India" a cura di Paola Marcello, sulla raccolta di foto di ricorrenze alpine di Gino Mazzoldi ("andato avanti" l'anno scorso) e su alcune poesie ed immagini inedite del sottotenente Arturo de Bonetti. Nell'ambito della manifestazione, durata tre giorni, in collaborazione col Museo storico della guerra di Rovereto, c'è stata la visita alle postazioni della Grande guerra a Dosso Alto, accompagnati da Tiziano Bertè, autore dello scritto "Arditi ed alpini sul Dosso Alto di Nago", presentato all'inizio dell'escursione. Infine, a Malga Zures, le altre manifestazioni con la messa alle 11 seguita dalla posa di una corona sulla tomba del sottotenente de Bonetti, medaglia d'argento al V.M, caduto nella Grande guerra.

**PREGASINA** – Nel punto più imperioso della montagna a quota 850, c'è un piccolissimo camposanto, anzi una tomba singola al cospetto di una rustica croce realizzata con resti di reticolato bellico, nella quale sono rinchiusi le salme di sette alpini del Btg Vestone, caduti in combattimento il 16 ottobre 1915 sulle pendici del monte Nodice. Quella sepoltura è amorevolmente curata dalle "penne nere" del paese che ogni anno, in occasione dell'anniversario, sotto la direzione del capogruppo Renzo Toniatti, li commemorano, assieme agli altri commilitoni della zona dell'Alto Garda e Ledro. Così è stato domenica 15 ottobre. Dopo una scarpinata di una quarantina di minuti, una cinquantina di alpini con gagliardetti, parenti ed amici, si sono ritrovati per quell'annuale pellegrinaggio

in quel crinale che divide la valle di Ledro a nord con le prealpi bresciane a sud, tra resti di ricoveri, trincee e postazioni della Grande guerra. Dopo l'alza bandiera e la messa celebrata dall'arciprete di Arco, don Luigi Flaim, con doveroso ricordo ai Caduti di tutte le guerre, la festa alpina di è sviluppata nel suo classico itinerario, con allegria e canti della montagna ed una visita storico - culturale di quella zona di combattimenti.

**RIVA** - Giornata dedicata agli ospiti della Casa di soggiorno, quella che ha dato più soddisfazione agli alpini rivani: una



quarantina di anziani ed i loro assistenti, sono stati ospitati nel Circolo pensionati dove era stata predisposta una sala solo per loro. E lì, tra allegria, musiche e tombole con ricchi premi, gli anziani hanno avuto modo di uscire per un pomeriggio dalla solita routine quotidiana ed alla fine degustare con vivo appetito la cena preparata dalla squadra - cucina delle "penne nere" benacensi. Altre centinaia di cittadini erano stati ospiti degli alpini solo una decina di



giorni prima, nella ricorrenza di San Maurizio, quando per festeggiare il patrono e la ricorrenza dell'85esimo di fondazione del Gruppo era stata invitata la cittadinanza ed i turisti nel parterre della Spiaggia degli Olivi ad un "rancio" collettivo, mentre la fanfara si produceva, vivamente apprezzata da tutti, in un ricco repertorio delle loro musiche. Prima, naturalmente, c'era stata la Messa nella chiesa dell'Inviolata, la sfilata per le vie della città tra due ali di turisti entusiasti, la deposizione di corone d'alloro ai cippi dei Caduti.

**TENNO** - Nel corso della tradizionale Festa Alpina svoltasi a Tenno, simpatico incontro tra il colonnello Menotti e la rap-



presentanza della Bergwacht di Voels, ospite nel Gruppo.



**TIARNO DI SOPRA** - Fedele all'appuntamento, Il Gruppo Ana di Tiarno di Sopra ha celebrato la propria festa a Tremalzo. Al rito religioso molti alpini e folta partecipazione di popolazione.

## ZONA VALLE DEI LAGHI

**MONTE CASALE** - In lutto il Gruppo Ana Monte Casale per la scomparsa di Riccardo Zadra. Prematuramente andato avanti, lo si ricorda per la sua costante presenza alle iniziative, alle cerimonie e alle manifestazioni.

**MONTE TERLAGO** - Tutta la comunità di Monte Terlago, ma soprattutto



tantissimi alpini della Valle dei Laghi con il presidente provinciale ANA Giuseppe Demattè, ha accompagnato nell'ultimo suo viaggio l'ottantanovenne alpino Aldo Biasioli, da tutti conosciuto con il diminutivo di «Baionetta». Personaggio molto noto in valle, per lo straordinario impegno sociale a favore della comunità e tra le "penne nere". La cerimonia funebre è stata officiata dal parroco don Mario Zamboni, mentre il capogruppo degli alpini di Monte Terlago Roberto Depaoli, ha evidenziato la figura di quest'uomo, raro esempio d'altruismo, disponibilità e simpatia.

**TERLAGO** - Solenne processione in occasione della festività della Natività di Maria, con gli alpini del paese incaricati di portate a spalla, la sacra immagine lignea della Madonna. La cerimonia ha raccolto i fedeli in intensi momenti di preghiera, con il

parroco don Mario Zamboni coadiuvato dal diacono permanente l'alpino Ennio Bellavere, già padre spirituale presso il comando delle truppe alpine a Bolzano.



## ZONA GIUDICARIE E RENDENA

**SAN LORENZO** - Celebrato il 50° di fondazione, l'agosto scorso, dal Gruppo alpini di San Lorenzo. Presenti una quindicina di gagliardetti delle Giudicarie, Val di Non, Basso Sarca e Trento con i consiglieri Franzoi e Albertini. Poi, numerose le altre autorità: dal sindaco Rigotti al comandante la stazione carabinieri, maresciallo Scolaro, al presidente dei carabinieri in congedo d'Imperio, al comandante Vvf Brunelli. Accompagnati dalle note della Banda di San Lorenzo, penne nere e ospiti sono sfilati dalle scuole fino alla chiesa parrocchiale dove don Bruno officiava la Messa con il coro Cima d'Ambiez a completare la cerimonia. Seguiva la deposizione della corona d'alloro al monumento ai caduti effettuata dalle penne nere più anziane: Nilo Margonari (classe 1919) e Silvio Cornella (classe 1926). Dopo gli interventi ufficiali, benedizione della corona e deposizione sulle note del "silenzio". Per l'occasione, è stato dato alle stampe da parte del Gruppo alpini, la pubblicazione di un volumetto per soci e simpatizzanti con la storia del Gruppo: lavori effettuati (baracca alpini, solidarietà al Friuli, capitelli, interventi in Umbria e in Piemonte, alla scuola materna, per la fontanella Prada, alla Casa assistenza aperta, alla residenza "Sole" eccetera). Ricca di fotografie, la pubblicazione ricorda anche i caduti e i dispersi in guerra, i soci fondatori.



**PIEVE DI BONO** – Arrivato dall'Argentina per una visita ai parenti e ai paesani, Fiorenzo Armani dell'11° Rgt. alp. Btg. Bassano, ha visitato il cimitero di Agrone, dove è posta una lapide in ricordo del fratello Egidio, caduto sul Col della Maddalena nel giugno 1940. Fiorenzo era emigrato in Sud America nel 1949 e la moglie alpina lo aveva raggiunto quattro anni dopo. Egidio Armani, classe 1919, era alpino del 7° Btg Feltre e cadde sul fronte francese nei primi giorni di guerra. Gli alpini di Agrone del Gruppo di Pieve di Bono, nel 50° della morte posero una targa ricordo nel cimitero del paese con la dedica "Agrone ti ricorda".



San Candido), e Mariano (classe 1954 (compagnia 262 del Btg Valbrenta) attuale capogruppo. Al centro, il nipote Alessandro Rizzi (classe 1983) del 2° RGT Artiglieria Vicenza.

\* \* \*

Il Gruppo Ana di Mezzolombardo in lutto per la scomparsa di Bruno Devigli. Reduce di guerra, Devigli è andato avanti il 3 settembre scorso. Aveva partecipato alle operazioni belliche in Russia con 9° Reggimento alpini dal 20 agosto 1942 al 5 febbraio 1943.



## ZONA ALTA VAL DI NON

**CASTELFONDO** – Nuova onorificenza al 1° maresciallo luogotenente Silvio Turri. Il sottufficiale socio del Gruppo Ana di Castelfondo dalla sua fondazione, è stato recentemente insignito del titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica. Il riconoscimento va ad aggiungersi alla decorazione della Medaglia mauriziana al merito per dieci lustri di Servizio militare, alla Medaglia al merito di Lungo Comando nell'esercito e alla Croce d'oro per Anzianità di Servizio. Congratulazioni da parte del Gruppo.



## ZONA PIANA ROTALIANA E BASSA VAL DI NON

**MEZZOCORONA** – A Mattarello, in occasione del 70° di fondazione del Gruppo, dopo 45 anni dal congedo si sono incontrati Mario Pichler di Mezzocorona e Alberto Moratelli di Mattarello. Erano insieme nel Btg Trento, Compagnia Comando, di stanza a Monguelfo. Un incontro in amicizia nel corso del quale sono stati ricordati episodi della vita in caserma.



**MEZZOLOMBARDO** – Nel corso della Festa di Fine estate a Mezzolombardo, hanno posato per la foto ricordo, quattro fratelli alpini: da sinistra, Giuseppe Concin (classe 1963, artiglieria del Gruppo Vicenza), Roberto (classe 1967, del Btg Logistico della Tridentina), Giancarlo (classe 1959, Btg Bassano in servizio a



## ZONA MEDIA VAL DI NON

**RUMO** – Gli alpini del Gruppo di Rumo ricordano l'alpino Graziano Vender andato avanti nel giugno scorso. Era della classe 1938 e di lui occorre ricordare la costante presenza nella adunate, nei raduni alle feste e alle iniziative in genere. Sempre pronto a collaborare.

I NU.VOL.A. Valle di Non sono partiti alla volta di Zukovo, piccolo centro della Pomerania (Polonia del Nord) carichi di materiale didattico offerto dalle casse Rurali della Valle, di due mute da calcio complete di pantaloni, maglie e calzettoni offerte dal Comprensorio C 6 e diversi scatoloni di giocattoli e vestiario vario offerti dal presidente Giuseppe Dematté. Il caponuvola accompagnato da due volontari sono stati accolti festosamente dal preside e da tutto il gruppo insegnanti della piccola scuola di Zukovo. Per l'occasione è stato predisposto un incontro nell'aula più grande della scuola dove i ragazzi, spronati dal preside in veste di interprete hanno fatto un sacco di domande sugli usi e costumi della nostra regione, e su come passano il tempo libero i bambini italiani. Finita la lezione il capoclasse ha presentato la forza e dopo, tutti insieme hanno cantato in perfetto italiano la canzone "Santa Lucia". Il preside ha voluto lasciarci una lettera di ringraziamento per il Presidente della Sezione.



La seconda domenica di settembre, don Augusto Covi, cappellano militare degli alpini, ha festeggiato a Vasio, suo paese natale, il 50° di sacerdozio. Ha voluto festeggiare questo importante traguardo insieme ai suoi familiari, agli amici e soprattutto ai suoi alpini. Il programma prevedeva l'ammassamento alla casa del sacerdote, quindi la processione con la statua della Madonna Addolorata e infine dopo la Messa il pranzo alpino, per tutti. Nato a Vasio nel 1929, don Augusto è stato nominato sacerdote dal



Vescovo de Ferrari. Il suo primo incarico pastorale è stato a Noriglio di Rovereto fino al 1962, poi parroco di Gardolo fino al 1966 e quindi cappellano militare dal 1967 al 1991 (quando è stato collocato a riposo) prima a Palmanova in Friuli, poi a Bressanone, alla Brigata Alpina Tridentina. Dall'ottobre 1991 è curatore d'anime nella casa di riposo di Tesero ed aiuta la parrocchia, con incarico anche di assistente spirituale della Sezione ANA di Trento. In questa veste don Augusto Covi partecipa alle riunioni del consiglio sezionale e alle molte manifestazioni alpine. Tra le autorità presenti alla cerimonia vogliamo ricordare il Presidente della Sezione ANA Giuseppe Dematté, il presidente onorario avv. Giustiniano de Pretis, il vice Presidente Carlo Covi, i consiglieri Canestrini, Salvadori, Pellegrini e Alessandrini. Facevano corona numerosi alpini e una trentina di gagliardetti.

**SALTER** – 20° raduno di zona per l'alta valle di Non in occasione dell'11° di fondazione del Gruppo Ana di Salter. Dopo la tradizionale sfilata accompagnata dalla



Fanfara alpina di Lizzana fino al cimitero, deposizione della corona d'alloro al monumento ai caduti e fiori sulle tombe dei soci andati avanti. Quindi proseguimento fino alla località Larsetti dove, dopo gli onori alla bandiera, si è svolta la cerimonia con gli interventi da parte del capogruppo Maurizio Gabardi, del capo zona Gino Alessandrini dei consiglieri sezionali Michele Busetti e Gianfranco Canestrini; infine, delle autorità civili. Al termine, una targa ricordo è stata consegnata alla nuova madrina del Gruppo e festeggiato suo padre, il reduce alpino Emilio Gabardi, classe 1960 che in quel giorno compiva 90 anni. E' seguita la Messa celebrata da don Augusto Covi e la consegna di pergamene ricordo agli intervenuti. Nel pomeriggio, concerto della Fanfara alpina di Lizzana.

## ZONA VALLI DI SOLE, PEJO E RABBI

Con decreto del Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi, in data 27 dicembre 2005 Giovanni Bernardelli è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana. A Giovanni Bernardelli, da sempre



nel volontariato, da quasi un ventennio consigliere sezionale ANA, socio Nuvola Val di Sole, per anni Vigile del Fuoco volontario con carica anche di Comandante, socio Avis, amato e rispettato nella sua Valle e fuori per il suo costante impegno in moltissime altre attività, vanno il plauso e le congratulazioni della Sezione.

**PEJO** – Una grande croce in legno è stata posta sui 3596 metri del Piz Giumela, a

perenne ricordo di tutti i caduti e soprattutto dei tre Kaiserschutzen austro-ungarici emersi dai ghiacci due anni or sono. L'opera simbolica voluta dalla Croce nera austriaca e dal Comune di Pejo, è stata benedetta da

Monsignor Mario Mucci, cappellano regionale della Guardia di Finanza, al cimitero militare di S.Rocco. La commemorazione organizzata dal Museo "Pejo 1914-1918", ha visto la partecipazione di delegazioni italiane e austriache nonché di un folto gruppo di alpini nonesi e solandri con vari gagliardetti ed il vessillo della sezione portato dal sempre presente consigliere Giovanni Bernardelli, tutti riuniti nel nome di un comune impegno di pace e di memoria.

La manifestazione di Pejo è stata realizzata a 88 anni esatti dal tragico 3 settembre 1918, che vide cadere i tre kaiserschutzen nella battaglia di S. Matteo, meglio conosciuta come la più alta battaglia della storia: i tre soldati caddero durante la grande offensiva sferrata dagli austro-ungarici per riprendere la Punta S. Matteo, da alcuni giorni in mano agli alpini guidati dal capitano mantovano Arnaldo Berni tuttora prigioniero dei ghiacci perenni.

La cerimonia iniziata con la messa nel cimitero di guerra, con la deposizione di varie corone e con i discorsi di rito, si è conclusa con il trasporto in elicottero e l'ancoraggio della croce lignea sul Piz Giumela.



## ZONA DESTRA AVISIO

**VERLA** – L'estate degli alpini di Verla è stata caratterizzata da due eventi: la trasferta ad Asiago effettuata a piedi in tre giorni, per ricordare i propri Caduti camminando per bo-



schì, sentieri e mulattiere. L'altra iniziativa interessante è stata relativa alla costruzione di una piccola grotta in tufo presso l'oratorio del paese dove è stata collocata la statua della Madonna.

## ZONA SINISTRA AVISIO PINÉ

**LONA LASES** – Dopo una stagione densa di iniziative e attività a favore della comunità, come la sagra del paese, la Magnalonga, attività settimanali nella sede, giornata della malga Vasoni, presso la quale si raduna tutto il paese in una festosa giornata di amicizia, il gruppo guidato da Modesto Carestia, ha chiuso l'attività con la cerimonia in onore dei caduti, il giorno 5 novembre, con la deposizione di una corona presso il monumento fortemente voluto e realizzato dal Gruppo.

**ALBIANO** – Cerimonia in onore dei caduti, il giorno 5 novembre, in collaborazione con l'amministrazione comunale, dopo la messa celebrata nella parrocchiale, deposizione della corona al Monumento. Gli alpini di Albiano, si ritrovano tutti i primi giovedì del mese, nella accogliente sede, per una serata in amicizia condita da qualche gustoso piatto.

**SEVIGNANO** – Il gruppo meno numeroso della zona, orgoglioso della sua originalità, è ben radicato nella frazione, ed è l'anima delle manifestazioni della comunità. Tutti gli anni organizza una frequentatissima maccheronata di carnevale, che attira non solo i paesani, ma anche molte persone provenienti dalla valle di Cembra e dal Pinetano. Chiude l'attività annuale con una castagnata, i primi di dicembre, alla quale partecipano rappresentanze degli altri gruppi della zona.

**SEGONZANO** – Affollata la cerimonia in ricordo dei Caduti del 5 novembre. Prima alla Messa officiata nella parrocchiale, e successivamente presso il Monumento con la deposizione di una corona, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Il sindaco ha ricordato l'importanza e la particolarità della giornata, e il Capogruppo ha recitato la preghiera dei caduti.

Recentemente molti alpini del gruppo e della zona hanno partecipato alle esequie del socio Erminio Antonelli, sempre orgoglioso di essere alpino e di partecipare alla vita del gruppo.

**SOVER** – Finalmente la sede rinnovata, bella spaziosa e aperta su tutto il paese, trovandosi nel sottotetto della casa Che il comune ha ammodernato per i servizi e le associazioni. Un'ampia sala ritrovo, con annessa una razionale cucinetta, ricavata

nella mansarda dà l'idea del rifugio che gli alpini condividono anche con le altre associazioni del comune. Giovedì 9 novembre il capogruppo Giuseppe Todeschi e i suoi alpini l'hanno presentata alle delegazioni degli altri gruppi della zona, offrendo un rinfresco.

**MONTESOVER** – Dopo la festa del cinquantesimo sembrava non ci fosse più nulla da fare, ma la sede, con il suo storico bar, e la baracca della Verneria hanno sempre bisogno di una continua manutenzione, che conserva gli immobili ma ancora di più l'amicizia e la collaborazione dei soci. Il direttivo del gruppo, con quanti hanno collaborato alla festa del cinquantesimo, ha partecipato ad una trasferta a Linz, trascorrendo una giornata in amicizia, senza l'assillo di altre incombenze. Cerimonia in onore di caduti dopo la Messa, a conclusione di una annata di lavoro e di impegno.

**BEDOLLO** – L'area per le feste campestri, con il tendone e le cucine, posta vicino al campo sportivo di Centrale, è sempre stata in attività dal mese di maggio, fino al settembre. Quasi tutti i fine settimana hanno visto impegnati gli alpini di Bedollo a far funzionare le cucine nelle feste del Gruppo. Importante e suggestiva la festa DELL'ARTIGIANATO alla sua terza edizione, che raccoglie sempre molti consensi, anche di altre associazioni che hanno come riferimento la cucina il Gruppo Alpini.

\* \* \*

A Emiliano Martini, penna nera di Bedollo, è nato Loris e ha posato insieme al nonno Luigi pure lui alpino. Auguri



## ZONA ALTA VALSUGANA

**CALDONAZZO** – Gemellaggio del Gruppo Ana di Caldonazzo con quello di Cercivento (Udine) in una splendida giornata di sole, il 25 giugno scorso. Con i friulani anche alcuni rappresentanti dei Gruppi di Butrio e Sutrio. Penne nere e famigliari hanno partecipato ad una simpatica festa iniziata con una sfilata e l'onore ai caduti con deposizione di corone. Dopo la visita al castello Trapp, il pranzo e la cerimonia con i discorsi di rito e lo scambio di doni. Oltre ai capigruppo Claudio Battisti (Caldonazzo) e Beniamino Dessi (Cercivento) hanno presenziato il sindaco Laura Mansini e il consigliere di zona Roberto Gerola. Prossimo appuntamento a Cercivento il prossimo anno.

In occasione del 15° di fondazione del Gruppo Ana di Baldissero Torinese, una



delegazione di penne nere di Caldonazzo è stata ospite del Gruppo piemontese. L'incontro ha fatto seguito (in ottobre) a quello svoltosi a Caldonazzo scelto come soggiorno dai piemontesi per partecipare all'Adunata di Asiago. Ottimamente accolti, le nove penne nere di Caldonazzo hanno assistito alla Messa celebrata nella Basilica di Superga, partecipando poi alla sfilata e alle cerimonie in onore dei Caduti.



**COSTASAVINA** – Nel corso della visita pastorale, l'arcivescovo Luigi Bressan ha incontrato anche la popolazione di Costasavina. E non poteva mancare una visita alla sede



degli alpini. Così, monsignor Bressan si è fermato a cena con le penne nere rendendo particolarmente gradita la serata.

**RONCOGNO** – Con una semplice cerimonia è stato celebrato a metà novembre, il 45° di fondazione del Gruppo Ana Roncogno. Dopo la Messa, deposizione di una corona d'alloro al locale monumento ai Caduti. Ma soprattutto è stato ricordato Giuliano Lazzeri che insieme a Renato Galvagni è stato il fondatore del Gruppo. Allo stesso Lazzeri, scomparso nel 1987 era stato dedicato il Gruppo delle penne nere della frazione di Pergine. Alla cerimonia

hanno partecipato Florio Lazzeri (figlio del fondatore), maresciallo dei carabinieri, il sindaco e i consiglieri Ana Carretta e Gerola. Numerose le rappresentanze d'arma. Con l'occasione, il capogruppo Giuseppe Giovanetti ha tenuto un breve discorso.



**SERSO** – Gli alpini del locale Gruppo hanno scoperto una lapide che ricorda quanti hanno lavorato al restauro della chiesa del paese. La cerimonia si è svolta nel corso della visita pastorale dell'arcivescovo Luigi Bressan nel Perginese. Il presule li ha ringraziati con particolare affetto e calore e con loro ha posato per la foto ricordo.



**TENNA** – Rinsaldati i rapporti di amicizia con il Gruppo di Bedulita. A fine ottobre, infatti, una folta delegazione di penne nere di quel paese è stata ospite del Gruppo di Tenna. Si sono ritrovati con amici e famigliari davanti al monumento ai caduti accomunati in un grande ideale di pace e di amicizia e onorare i Caduti di tutte le guerre. Era stato nel 1999 che, complice una medaglietta raffigurante la Madonna della Cornamusa, i due Gruppi si erano conosciuti. La giornata trascorsa a Tenna è stata assai intensa: prima colazione, alzabandiera, Messa e quindi commemora-



zione con deposizione delle corone d'alloro. Poi i discorsi pronunciati dal sindaco Antonio Valentini e dall'assessore Mazzoleni (di Bedulita). Sono state parole di pace, fratellanza, solidarietà e riconoscenza per quanti morirono per dare libertà alla Patria. Insieme a Luciano Valentini (capogruppo di Tenna) anche Giuliano Ferraroli (capogruppo di Bedulita), il consigliere sezione Ferdinando Carretta e per la Sezione di Bergamo, Fermo Mager. E' seguito lo scambio di omaggi per poi concludere la visita alla Baita degli Alpini.

## ZONA BASSA VALSUGANA

**NOVALEDO** – Quella di avere un secondo gagliardetto è un'esigenza che molti Gruppi hanno dovuto risolvere per poter essere rappresentati in occasione



di manifestazioni concomitanti. Anche il "Benedetto Eccher" di Novaledo ha fatto questa scelta, anzi ha colto l'occasione per dotare di una bandiera decorosa anche la sede alpina di Malga Broi. Il pennone è stato realizzato a regola d'arte (e gratis) dalla ditta DI.TECNO del socio Attilio Iseppi. Il parroco-alpino don Luigi Roat ha benedetto i due vessilli, mentre le signore Alma Pallaoro ved. Chiesa e Veronica Corradi sono le loro madrine.

\* \* \*

Tante bandiere (ben 16 i gagliardetti presenti), ma soprattutto tanta, tanta gente, nonostante il freddo, hanno caratterizzato la celebrazione del 4 Novembre a Novaledo, in chiesa parrocchiale gremita, piazza municipale affollata come non mai. La cerimonia ha vissuto momenti di commossa partecipazione quando – dopo i riti ufficiali della deposizione della corona al Monumento e della commemorazione dei Caduti – i bambini della scuola elementare hanno cantato in coro sotto la guida del socio Pierino Debortolo. La tromba dell'alpino, prof. Mario Olzer, ha concluso suggestivamente la manifestazione con le note del "Silenzio".

**TEZZE** – "Chi rispetta questo luogo onora i nostri Caduti". Una targa con que-

## Samone, 50 anni di attività per il Gruppo

Domenica 4 giugno Samone ha raccolto a braccia aperte le centinaia di alpini della zona giunti per festeggiare alla grande ed in fraterna amicizia il traguardo dei cinquant'anni di fondazione e di attività del nostro Gruppo e il 12° Raduno di Zona. Case imbandierate di tricolore, bandierine lungo tutte le strade, manifesti inneggianti alle penne nere e tanti cappelli piumati hanno fatto da corona al primo ammassamento dei gruppi, all'inizio del paese, davanti al magazzino comunale. All'inizio della mattinata, in onore ed a ricordo degli alpini "andati avanti", la deposizione di una corona al monumento dei caduti del cimitero ed al Cristo d'oro. Poi una lunghissima sfilata, subissata di applausi, per le vie del paese. Doverosa la sosta per l'alzabandiera davanti alla sede sociale, poi tutti al parco dei Laresoti, dove è stata celebrata dal nostro parroco don Emilio la S. Messa.



Al termine della cerimonia gli scolari della scuola elementare si sono esibiti in un canto alpino, che ha commosso i "grandi" presenti, e strappato calorosi applausi.

Per ringraziare, il Gruppo Alpini ha loro donato il tricolore da esporre nella scuola. Si sono poi succeduti gli interventi delle autorità presenti, tutti incentrati sul valore dello spirito alpino e sulla propensione al volontariato sociale.

A conclusione della festa, il rancio alpino per tutti, preparato dal personale del Nu. Vol. A. Valsugana. Nel pomeriggio l'applauditissimo concerto della Fanfara della Sezione di Trento, che in mattinata aveva accompagnato con le sue note la sfilata.

sto significativo ammonimento è stata scoperta domenica 12 novembre a Tezze di Grigno nel corso di una cerimonia promossa dagli Alpini sul monumento ai Caduti del paese. E' stata inoltre deposta una corona d'al-



loro e, per la prima volta, sono intervenuti anche gli scolari delle locali elementari, che hanno letto una poesia da loro composta sul tema della pace. I giovanissimi si sono rivolti agli Alpini con parole di gratitudine per quello che le "pennere" fanno da sempre per il paese. Nel messaggio di saluto al sindaco Flavio Pacher ed alle autorità e rappresentanze, il capogruppo Livio Stefani ha quindi voluto soffermarsi sulla presenza dei bambini e li ha messi in guardia sui pericoli, ricordando loro i valori della vita: famiglia, religione, studio, Patria e tolleranza.

**TORCEGNO** – Poco lontano da un'area in cui sono ancora evidenti i resti di una trincea della prima guerra mondiale, in località "Col de Stalon" sorge un artistico capitello che gli Alpini del Gruppo guidato da Bruno Furlan hanno voluto realizzare

proprio in quel posto di storica memoria. Lo ha scolpito, ricavandolo da un tronco di larice l'alpino Andrea Dietre, che ha potuto contare sulla collaborazione di tanti soci e simpatizzanti delle "pennere" locali.

L'inaugurazione del capitello ha avuto luogo il 27 settembre, quando l'opera è stata benedetta da don Franco Torresani ed il sindaco di Torcegno, Paola Furlan, ha sottolineato il valore dell'iniziativa. Dopo la Messa al campo ed il rancio alpino, i numerosi partecipanti hanno concluso la giornata con musica, canti e sana allegria.



**GRIGNO** – Il più importante obiettivo raggiunto quest'anno dal Gruppo Alpini di Grigno è stata sicuramente l'inaugurazione della nuova Sede sociale presso la Stazione FS. L'attesa cerimonia si è svolta il 24 Settembre 2006, alla presenza di autorità e delle rappresentanze alpine di tutta la vallata. Nell'occasione il capogruppo Paolo Bellin, nel fare gli onori di casa, ha potuto illustrare agli ospiti con legittimo orgoglio la bella



iniziativa in tutti i suoi aspetti. La nuova sede è stata ricavata dalla ristrutturazione dei locali che costituivano l'appartamento dell'ex capostazione, concessi in comodato d'uso dalle Ferrovie dello Stato al Comune di Grigno. Per la sua realizzazione sono state necessarie, a partire dal Settembre 2003, circa 2000 ore lavorative, prestate esclusivamente dai Soci del Gruppo. Grazie ai contributi economici offerti dal Comune di Grigno e dalla Cassa Rurale della Bassa Valsugana e grazie soprattutto all'ottimo lavoro svolto dai vari Soci del Gruppo, la nuova Sede è stata finalmente ultimata.

## ZONA PRIMIERO

Nel ricordo del 90° della Battaglia sul Monte Cauriol, al monumento ai caduti si è svolta una solenne cerimonia. Per l'occasione i consiglieri di zona Corrado Franzoi e Alessandro Tomas hanno posato insieme al capogruppo "Salteri", Giovanni Mosna e agli alpini Bruno Vettori e Luigi Romeo del Gruppo di Villazzano, e al picchetto alpini del Btg Feltre.



## In giro per l'Europa con il cappello alpino

Un gruppo composto da una ventina di persone e tra queste anche alcune penne nere, hanno compiuto, in pullman, una traversata di 6.000 km in undici Paesi europei in sedici giorni. Dalla Germania alla Danimarca, Svezia, Finlandia, Estonia, Lettonia, Polonia, Repubblica Ceca, Spocchia e Austria. Le penne nere hanno "salutato" cappello intesta anche la celebre Sirenetta nel porto di Copenaghen. Sono Giorgio Tomasi di Martignano, Giuseppe Cattoi (Monte Zugna) di Lizzana, Paolo Tomasi (Cognola) e Luciano Facchini (Sant'Orsola).



## Alpini parà sul lago di Caldonazzo

Mercoledì 13 settembre il 4° Reggimento Alpini Paracadutisti di Bolzano ha effettuato i lanci di Compagnia sullo specchio del Lago di Caldonazzo. Aiutati da una bella giornata priva di vento un elicottero giunto appositamente da Viterbo ha lanciato, in otto passaggi successivi, circa 50 paracadutisti che aiutati dai fumogeni piazzati sulla superficie del lago hanno effettuato i lanci in acqua da una quota di circa 400 metri, per essere poi riaccompagnati a terra dai gommoni dell'Esercito che li attendevano. Questa attività rientra nell'iter addestrativo previsto per le compagnie Rangers delle Forze per Operazioni Speciali quale è per l'appunto il battaglione "Monte Cervino" di Bolzano. Notevole l'entusiasmo dei turisti ancora presenti nei camping posti lungo il lago e dei residenti, che hanno salutato con applausi il termine della attività degli alpini



## Appuntamenti sezionali

### RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO:

26 Gennaio, 23 febbraio, 30 marzo, 4 maggio, 8 giugno, 13 luglio, 21 settembre (fuori sede), 19 ottobre, 23 novembre, 14 dicembre

### ASSEMBLEA SEZIONALE DEI DELEGATI

11 marzo

### CAMPIONATO NAZIONALE DI SLALOM (m. Bondone)

1° aprile

### 25° PELLEGRINAGGIO AL RIFUGIO CONTRIN

24 giugno

### COMMEMORAZIONE DI CESARE BATTISTI E FABIO FILZI

### SUL MONTE CORNO

8 luglio

### 91° ANNIVERSARIO DELLA MORTE A TRENTO

DI

### CESARE BATTISTI

12 luglio

### 66° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI PLJEVLJA

1° dicembre

## ANAGRAFE ALPINA

a cura di Ernesto Tonelli e Lorenzo Bettiga

## MATRIMONI

Castione	Roberto Nicolodi con Loredana
Castione	Fabrizio Villa con Lara
Denno	Claudio Tommasini con Natascha
Denno	Marino Schito con Marika
Monte Sover	Sergio Nones con Adriana
Monte Terlago	Roberto Depaoli con Michela Moggio
Selva	Mirko Dalmaso con Chiara Passamani Roberto Perina con Claudia Carlin Fabrizio Perina con Diana Rotari

*Auguri di lunga e serena felicità.*

## NASCITE

Barco	Elena di Cinzia e Gianlorenzo Osler (capogruppo)
Bedollo	Barbara di Ezio e Lucia Quaresima
Bedollo	Lorenzo di Ivan e Nives Mattivi
Borgo Valsugana	Denis di Paolo e Milena Toller
Caldonazzo	Gabriele di Michele e Francesca Tomasi
Calliano	Tommaso di Mauro e Carmen Pernecher
Carano	Simone di Mirco e Michela Dagostin
Celentino	Elisa di Fulvio e Silvia Zanetti
Cembra	Gioele di Gianni e Laura Nardon Monauni
Cloz	Michele di Roberto e Flavia Alessandrini
Denno	Evelyn di Corrado e Alessandra Dericci
Marco	Emanuele di Juri e Enrica Toss
Mezzocorona	Mattia di Alfio e Cinzia Furlan Simone di Eugenio e Elena Calovi
Monte Gazza	Edoardo di Fabrizio e Barbara Miori
Monte Sover	Tommaso di Fedele e Claudia Girardi
Rumo	Chiara di Walter e Roberta Giuliani
Selva	Jason di Denis e Sonia Mulas Cassandra di Claudio e Lucia Osler Camilla di Guido e Nadia Zonta
S. Michele A/A -Grumo	Michele di Massimo e Marzia Magotti
Spiazzo Rendena	Federica di Luigino e Claudia Masè
Spiazzo Rendena	Lejla di Ezio e Evelin Chesi
Tenna	Alessia di Maurizio e Claudia Motter Gloria di Marco e Chiara Motter
Tenno	Natale di Matteo e Lucia Michelotti
Terragnolo	Emma di Michele e Daniela Muraro
Tiarno di Sopra	Martina di Vanni e Marta Vescovi
Torcegno	Mattia di Felice e Sara Furlan
Verla	Alessia di Stefano e Karin Marchi
Villazzano	Luk di Walter e Daniela Romeo

*Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.*

## ANDATI AVANTI

Arco	Luigi Pedrotti (amico) Sergio Morelli
Avio	
Barco	Corrado Mabboni, ex capo gruppo Ezio Passamani (papà del consigliere Giampiero) Arsenio Gasperi (papà del consigliere Gianni) Giancarlo Paoli (ex capogruppo)
Bedollo	Piergiorgio Mattivi Vigilio Casagrando (Merlo)
Brentonico	Mons. Tonetta
Caldonazzo	Aldo Mittenpergher
Caoria	Mario Loss (amico)
Carbonare	Arnaldo Rella
Castello di Fiemme	Pietro Corradini ex capo gruppo Serafino Nichela reduce

Cavedine	Giancarlo Bottes
Cima Vignola	Dario Pedrotti
Civezzano	Giuseppe Mazzeo
Cognola	Enrico Bernardi
Commezzadura	Tullio Gramola
Condino	Damiano Prete (amico)
Costa Savina	Severino Fontanari
Daone	Mario Leonardi
Fornace	Aurelio Nones
Imer	Martino Bettiga ( clas: 1945 )
Lavarone	Mario Osele socio fondatore del Gruppo Vittore Lunelli Giovanni Pedrotti ( socio fondatore ) Vigilio Rossi
Lavis	
Lizzana M. Zugna	Beppino Innocenti ( amico ) Aldo Tomasi
Lizzanella	Franco Maraner
Lomaso	Nello Formaini ( amico )
Mattarello	Guido Bridi Mario Tambosi Rino Dalprà Bruno Devigili Giovanni Girardi Pietro Dissegna Aldo Biasolli Marco Bezzi
Mezzolombardo	Ferdinando Gislimberti Graziano Vender Ugo Dorigatti Antonio Fontan Giuseppe Dalla Giacoma Camillo Eccher Ilario Mattevi Marco Vergot (socio fondatore)
Monte Terlago	Giovanni Facchinelli
Ossana	Ezio Mosna
Ravina Belvedere	Mario Alessandrini ( socio fondatore )
Rumo	Firmino Tonoli
S. Martino di Castrozza	Alfredo Palma Ezio Vitti
Segonzano	
Selva	
Seregno S. Agnese	
Sopramonte	
Tenna	
Tenno	
Trento	
Vigo Cortesano	

*Partecipando al dolore di familiari e amici, esprimiamo il nostro piu' profondo cordoglio*

## LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Bedollo	Il papà di Ezio Quaresima
Carbonare	La mamma di Franco Zobebe
Castagné	La moglie di Vittorio Bernardi (capogruppo)
Cembra	La mamma di Aldo, Tullio, Paolo Nardon
Civezzano	Il fratello di Silvano Dallacosta
Denno	La sorella di Leonardo Dalpiaz
Lavis	Il papà di Angelo, Leopoldo e Camillo Giovannini Il papà di Claudio Pedrotti Il papà di Fiorenzo Rossi La sorella di Giuseppe Valer
Lizzana "M. Zugna"	La mamma di Giorgio Azzolini La mamma di Giorgio Azzolini
Mattarello	Il fratello di Umberto Dalprà Il papà di Giorgio e Marco Tomasi Il papà di Maurizio Francescon La mamma di Gino Belli La moglie di Enzo Groff La sorella di Angelo Navarini

<b>Mezzocorona</b>	La mamma di Sergio Rodegher	<b>Rumo</b>	Il papà di Marino e Luigino Vender
<b>Mezzolombardo</b>	Il papà di Luigi e Giancarlo Moresco La moglie di Mario Gnesetti e sorella di Paolo Pedron	<b>S. Michele Adige</b>	Il papà di Rocco Fontana
<b>Moena</b>	La mamma di Valentino Felicetti (consigliere)	<b>Tenna</b>	Il papà di Carlo e Giovanni Alessandrini Il papà di Carlo Motter Il papà di Ezio ,Marcello e Pio Beber Il papà di Stefano e Dorella Mezzari
<b>Monte Casale</b>	La moglie di Gino Chemoll (ex capo gruppo )	<b>Terragnolo</b>	Il fratello di Bruno Gerola Il papà di Adriano Gerola
<b>Mori</b>	Il fratello di Mariano Mazzucchi La mamma di Silvano Montresor La mamma di Valerio Cescatti La sorella di Diego Marchiori	<b>Tesero</b>	Lo zio di Stefano Potrich La famiglia Vanzo a ricordo di Luigi e Vinicio
<b>Nave S.Rocco</b>	Fabiano Castellan papà della madrina del gruppo Il papà di Luigi Castellan Il suocero di Alfredo Moser	<b>Val di Pejo</b>	La mamma di Costanzo ed Edoardo Moreschini
<b>Riva del Garda</b>	La mamma di Flavio Santoni	<b>Vattaro</b>	Il suocero di Gianfranco Micheloni La mamma di Pierino Micheloni
<b>Rovereto</b>	Il fratello di Guido Vettorazzo	<b>Vigo di Ton</b>	La mamma di Alfonsino e Maurizio Paternoster La mamma di Luigino Turri
<b>Ruffrè</b>	La sorella di Bruno, Gualtiero e Giuseppe Larcher		

*Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio*

## Offerte per "DOSS TRENT"

<b>Arco</b>	Offerta Doss Trent	€ 200,00	<b>Mattarello</b>	Paternostro	€ 10,00
<b>Bedollo</b>	Luigi Schneider per la nascita dei nipoti Mattia e Loris	€ 10,00	<b>Mattarello</b>	Per il 70° di fondazione del Gruppo	€ 100,00
<b>Bleggio</b>	Offerta Doss Trent	€ 50,00	<b>Mezzolombardo</b>	Giovanni Tait (Ciancini)	€ 50,00
<b>Caldonazzo</b>	In memoria di Aldo Mittenpergher	€ 50,00	<b>Nogaredo</b>	In memoria di Pietro Dissegna	€ 200,00
<b>Caldonazzo</b>	Mario Lucchi e figli a ricordo dello zio e cognato Aldo Mittenpergher	€ 50,00	<b>Rovereto</b>	Mario Bonfanti in memoria del fratello Riccardo	€ 50,00
<b>Calliano</b>	Per la nascita di Tommaso Puecher	€ 10,00	<b>Rovereto</b>	Tullio Veronesi per abbonamento a Doss Trent	€ 30,00
<b>Castello di Fiemme</b>	In memoria dei soci andati avanti	€ 40,00	<b>Rumo</b>	In ricordo dei soci andati avanti	€ 20,00
<b>Cavalese</b>	Bruno Vanzo	€ 20,00	<b>Rumo</b>	In ricordo di Oreste Bonani nel 20° della morte socio fondatore	€ 50,00
<b>Cloz</b>	Il nonno Gino Alessandrini per la nascita del nipotino Michele	€ 10,00	<b>Spormaggiore</b>	Offerta Doss Trent	€ 30,00
<b>Concei</b>	In memoria di Mario Cigalotti	€ 20,00	<b>Trento</b>	Lascito testamentario di Alfredo Palma	€ 200,00
<b>Marco</b>	Il gruppo di Marco e familiari a ricordo di Gennaro Gobbi	€ 50,00	<b>Verla</b>	Per il 70° di fondazione del Gruppo	€ 50,00
<b>Marco</b>	Per la nascita di Emanuele Toss	€ 10,00	<b>Villazzano</b>	Giusto Zampol	€ 10,00
			<b>Zambana</b>	In ricordo di Gianni Gasperi	€ 50,00
			<b>TOTALE</b>		€ 1.370,00

## Anniversari di matrimonio

<b>Giuseppe e Lina Camparsi</b> (Trento Centro) nel 60°	€ 20,00	<b>Mario e Lucia Angeli</b> (Tenna) nel 40°	€ 6,00	<b>Pio e Anna Gadler</b> (Serso) nel 40°	€ 20,00
<b>Edoardo e Gemma Mattuzzi</b> (Terragnolo) nel 54°	€ 40,00	<b>Rino e Clara Ochner</b> (Tenna) nel 40°	€ 6,00	<b>Franco e Mariarosa Sterni</b> (Val di Gresta) nel 35°	€ 20,00
<b>Rolando e Anna Pozzer</b> (Lizzana) nel 50°	€ 20,00	<b>Aldo e Elena Valentini</b> (Tenna) nel 40°	€ 6,00	<b>Bruno e Lucia Larcher</b> (Ruffrè) nel 30°	€ 10,00
<b>Bruno e Ida Partacini</b> (Tenna) nel 50°	€ 7,00	<b>Roberto e Bruna Valentini</b> (Tenna) nel 40°	€ 6,00	<b>Ivano e Giovanna Valentini</b> (Tenna) nel 30°	€ 6,00
<b>Tullio e Lina Angeli</b> (Tenna) nel 50°	€ 7,00	<b>Aldo e Bruna Motter</b> (Tenna) nel 40°	€ 6,00	<b>Vincenzo e Cristina Torresani</b> (Rumo) nel 25°	€ 25,00
<b>Giovanni e Rita Gasperi</b> (Fornace) nel 45°	€ 10,00			<b>TOTALE</b>	€ 215,00

*Grazie e rallegramenti agli sposi per il loro felice traguardo*

– La scuola militare alpina di Aosta, la storia si fa leggenda –

## “DNA Alpino”

Racconti e immagini dal 1938 al 2006

di Paolo Zanolucchi

È stato presentato ufficialmente lo scorso 21 ottobre a Palazzo Marino a Milano, alla presenza tra gli altri di Corrado Perona, Presidente Nazionale dell’A.N.A., il libro “DNA ALPINO – LA SCUOLA MILITARE ALPINA DI AOSTA, LA STORIA SI FA LEGGENDA – Racconti e Immagini dal 1938 al 2006” - Il volume ha il grande pregio di raccogliere testimonianze sia di autori noti al grande pubblico sia di altri che si cimentano per la prima volta con la letteratura, ma tutti accomunati dall’aver trascorso tutto, o in parte, il servizio militare presso la prestigiosa Scuola Militare Alpina di Aosta. Dai racconti è possibile entrare in contatto con quella che era la vita militare delle truppe alpine, a partire dagli ormai leggendari “Ragazzi di Aosta ‘41”, impegnati giovanissimi sul fronte russo; il libro ne raccoglie alcune testimonianze, quelle dei decorati al valor militare Nelson Cenci, già ufficiale in Russia medaglia d’argento al valor militare, autore di “Ritorno”, edito da Rizzoli, con prefazione di Mario Rigoni Stern e Carlo Vicentini, autore tra l’altro di “Noi soli vivi”.

Altri autori prestigiosi da ricordare sono Mario Rigoni Stern, medaglia d’Argento al Valor Militare (Il sergente nella neve), Cesare di Dato (direttore de “l’Alpino”), Bruno Pizzoli (giornalista sportivo), Carlo Gobbi (decano della Gazzetta dello sport), Filippo Pavan Bernacchi (scrittore), Peter Disertori (scrittore), Mainardo Benardelli (diplomatico presso l’Ambasciata Italiana a Bagdad), generale degli Alpini in servizio Giorgio Battisti (dello Stato Maggiore dell’Esercito Italiano). L’opera contiene, inoltre, dei racconti sulle operazioni di pace all’estero, dall’Afghanistan (2003) all’Iraq (2006).

Si comprende chiaramente come, nelle pagine dei vari, brevi racconti personali, si rispecchia la storia d’Italia, a partire dagli anni drammatici come quelli del secondo conflitto mondiale, al difficile periodo dell’immediato dopoguerra, la ricostruzione, il boom economico, la crisi anche morale degli anni settanta fino a giungere alle ultime pagine di storia che sono ancora cronaca quotidiana.

**DNA Alpino.** Un libro nel quale sono raccolte in 350 pagine, 129 racconti di Alpini di ogni grado, attraverso i quali la dura vita militare nelle Truppe Alpine viene riletta e immortalata: momenti sarcastici, a volte pungenti; descrizioni di vere e proprie avventure capitate a singoli o a reparti; approfondimenti introspettivi; ricordi di amici andati prematuramente “nel Paradiso di Cantore”.

pace, la “naia” alpina trasmettere alle giovani generazioni quello spirito, quelle sensazioni e quei valori, senza retorica e senza autocelebrazioni, che non ci appartengono. Il fine ultimo che ci ha guidato nello scrivere questo libro, e quello di fare in modo che parole come Patria, lealtà, dovere, amicizia, onore, spirito di corpo, solidarietà, non siano soltanto reminiscenze del passato, ma possano guidare ancora i nostri giovani negli anni a venire.

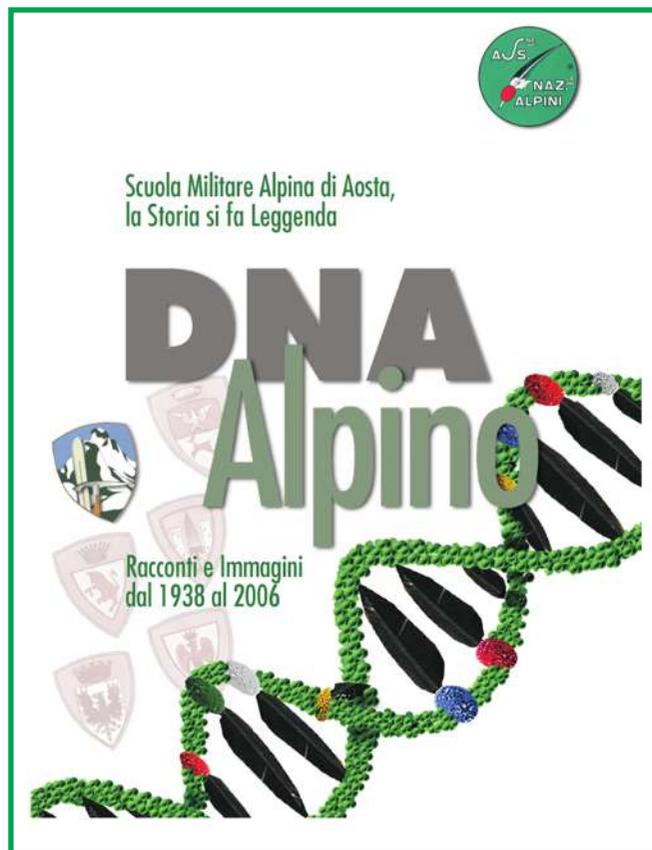
Tra gli autori dell’opera ci sono anche due trentini, Paolo Zanolucchi, del Gruppo di Villazzano e Silvio Agostini del Gruppo di Villamontagna.

DNA Alpino è stato presentato anche a Trento su iniziativa della Sezione, giovedì 7 dicembre, nella Sala di rappresentanza di Palazzo Geremia.

**PAOLO ZANLUCCHI.** Ha frequentato il 128° CORSO ALLIEVI UFFICIALI DI COMPLEMENTO presso la Scuola Militare Alpina di Aosta e ha svolto il servizio di prima nomina come comandante di plotone e poi come vice comandante della 44ª Compagnia, “L’ARDITA”, del Battaglione Morbegno di Vipiteno. Promosso tenente è iscritto all’A.N.A. e all’U.N.U.C.I.. Laureato in Lingue e Letterature Straniere, è insegnante di Lingua e Civiltà Tedesca, attualmente presso il Liceo Scientifico “Martino Martini” di Mezzolombardo e consulente nel settore dei corsi di formazione. Vicepresidente dell’Associazione culturale “Libertà e Persona” di Trento.

**SILVIO AGOSTINI.** Ha frequentato il 133° CORSO ALLIEVI UFFICIALI DI COMPLEMENTO presso la Scuola Militare Alpina di Aosta e ha svolto il servizio di prima nomina presso la Compagnia controcarro della Brigata Alpina Orobica. Promosso tenente è stato richiamato presso la 217ª Compagnia controcarro “Val Maira” della Brigata Alpina Taurinense. Laureato in Economia e Commercio, è presidente del Consiglio di amministrazione della ditta URI s.p.a..

Concludendo, mi preme sottolineare che il ricavato della vendita di questo volume sarà interamente destinato all’Associazione Nazionale Alpini per la ristrutturazione dello storico rifugio Contrin.



Si calcola che per Scuola Militare Alpina di Aosta siano transitati, nei suoi settant’anni di vita, circa 20.000 allievi ufficiali, altrettanti allievi sottufficiali e comandanti di squadra. Tutti, ne siamo certi, hanno portato e portano dentro di sé quello spirito di corpo che accomuna tutti coloro che hanno avuto l’onore ed il privilegio di portare il cappello alpino, oltre il grado, la provenienza sociale e geografica; è uno Spirito che penetra e permea ognuno di noi, ecco spiegato il “DNA Alpino”, DNA spirituale. Oggi la Scuola non c’è più, cancellata insieme alla leva obbligatoria, ed è preciso dovere da parte di coloro che hanno vissuto, in guerra ed in